

IL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA RAPPORTO 2009

Le specificità provinciali
di Cristina Brasili

La presentazione è stata curata da Federica Benni e Sara Capacci

Ravenna, 29 giugno 2010

Camera di Commercio di Ravenna - Sala Cavalcoli

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Dall'orlo di una depressione ai primi passi della ripresa:

- 2009: un anno certamente disastroso
- Riduzione del Pil: -2,5% USA, -4,2% UE-27, -5,3% Giappone
- Anno nero del commercio mondiale -12,5%
- Consistente aumento della disoccupazione
- La crescita delle grandi economie emergenti dell'Asia
- Cina primo esportatore mondiale (superata la Germania)
- Il G20 nuovo attore sulla scena economica mondiale

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Si ferma la caduta dei prezzi delle commodities agricole

• Nel quarto trimestre del 2009 si è registrato un aumento dei prezzi con la sola eccezione di quelli delle carni

Cambiano i mercati mondiali delle commodities

- Controllo di un numero limitato di paesi su import e export
- Importanza degli stocks dei paesi esportatori
- Cambio del quadro macroeconomico (tassi di cambio delle monete, costo del capitale, prezzi dell'energia)
- Le produzioni di biocarburanti
- La speculazione finanziaria

Aumento della fame nel mondo

LO SCENARIO COMUNITARIO

Effetti della crisi nell'UE-27:

- Cala il prodotto interno lordo: -4,2%
- Crollano le esportazioni: -16%
 - Settore meccanico e dei macchinari: -20%
 - Settore agricolo: -9%
- Crollano le importazioni: -23%
- Crisi nell'occupazione: -1,8%
- Quarto trimestre del 2009:
 - Settore manifatturiero: -1%
 - Settore agricolo: area Euro (+0,5%), UE-27 (+0,1%)

LO SCENARIO COMUNITARIO

I redditi agricoli nel 2009

- Redditi -12,2% UE-27
-11,5% UE-15
-16,5% nei 12 Paesi nuovi entrati
- Forbice molto elevata: Ungheria -35,6%,
Lussemburgo -25,1%, Germania -21%, Francia -19,8%,
Regno Unito +14,5%, Malta +9,1%, Italia -25,3%
- Riduzione del reddito in termini reali (-14,2%)
- Riduzione degli occupati in agricoltura (-2,2%)
- Diminuzione della produzione (-10,9%)
- Riduzione dei consumi intermedi (-9,2%)

LO SCENARIO COMUNITARIO

Le novità dell'Health check:

- Introduzione della forfetizzazione dei pagamenti diretti
- Completamento del processo di disaccoppiamento tra il 2010 e il 2012: rimarranno accoppiati solo i premi per le vacche nutrici e gli ovicapri
- Novità nella determinazione delle superfici ammissibili, nel valore e nella gestione dei titoli
- Nuovi requisiti minimi dei pagamenti per la riduzione dei costi amministrativi
- Previsto lo smantellamento di alcuni interventi sui mercati e abolito il *set aside*
- Introduzione dell'art. 68, denominato “sostegno specifico”, finalizzato al sostegno di cinque misure
- Importanti novità sulle quote latte
- Finanziamenti specifici per le “nuove sfide” previste dalla politica di sviluppo rurale
- Innalzamento del tasso di modulazione, la quota aggiuntiva verrà destinata al raggiungimento delle “nuove sfide”

LO SCENARIO COMUNITARIO

Il futuro della PAC dopo il 2013

I temi di discussione riguardano:

- Misure relative alla sufficienza alimentare compatibile con l'incremento della popolazione mondiale
- Assicurare una buona gestione della terra del territorio dell'UE, l'80% del quale è coltivato o a foresta
- Aiutare la Commissione Europea nell'affrontare il problema del cambiamento climatico: le aziende agricole dovranno ridurre le emissioni come pure adattarsi al cambiamento climatico
- Supportare uno sviluppo equilibrato nelle zone rurali dove vive più del 50% della popolazione dell'UE

La futura PAC dovrà stimolare gli agricoltori ad essere sempre più orientati al mercato, aiutare la modernizzazione delle aziende per produrre beni pubblici, contribuire a mantenere il patrimonio culturale e proteggere l'ambiente, fornire una rete di sicurezza agli agricoltori in modo che momentanee crisi di mercato non producano danni di lungo termine alle produzioni agricole di base.

LO SCENARIO NAZIONALE

- La produzione agricola italiana si riduce del 9% (45 miliardi di euro)
- Le esportazioni agricole calano del 15,5% su base annua
- Le esportazioni dei “prodotti alimentari, bevande e tabacco” diminuiscono del 4,9%
- I consumi alimentari aumentano in media dello 0,6% (Ismea)
- La crisi economica continua a far sentire i suoi effetti negativi soprattutto sull'occupazione
- Anticiclicità del settore agroalimentare, seppure con segnali di difficoltà
- Per tutto il 2009 gli aiuti al settore bieticolo-saccarifero previsti dalla UE per il 2006 -10 non sono stati rinnovati
- Approvato dalla Commissione Europea il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo per il 2010

LO SCENARIO NAZIONALE

La produzione agricola in Italia:

Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto

(prezzi base in milioni di euro)

<i>Attività economiche</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Produzione di beni e servizi dell'agricoltura	48.716	44.668	44.515	46.166	48.653	44.375
Produzione della branca agricoltura	48.740	44.727	44.721	46.525	49.138	45.035
Valore aggiunto per branca dell'agricoltura	29.686	26.393	26.043	26.385	26.783	23.456
Produzione di beni e servizi della silvicoltura	464	454	490	488	437	495
Produzione della branca silvicoltura	465	455	491	489	438	496
Valore aggiunto della branca silvicoltura	376	364	392	386	336	393
Produzione di beni e servizi della pesca	2.217	2.243	2.421	2.323	2.086	1.994
Produzione della branca pesca	2.196	2.221	2.399	2.298	2.064	1.970
Valore aggiunto della branca pesca	1.514	1.518	1.647	1.570	1.323	1.235
Produzione branca agricoltura, silvicoltura e pesca	51.401	47.403	47.611	49.312	51.640	47.501
V.A. branca agricoltura, silvicoltura e pesca	31.576	28.275	28.082	28.341	28.442	25.084

Fonte: Istat

LO SCENARIO NAZIONALE

L'applicazione della PAC: le decisioni dell'Italia relative all'applicazione nazionale dell'Health Check

- Possibilità di forfetizzazione o regionalizzazione dei pagamenti diretti: fino al 2013 il valore dei titoli rimarrà ancorato ai riferimenti storici
- Il disaccoppiamento totale per colture proteiche, riso, frutta a guscio e sementi avverrà nel 2012
- Respinta la proposta del Mipaaf di anticipazione del disaccoppiamento totale per pomodoro da industria, pere, e pesche da industria
- Mantenuto il limite min di 100€ ai pagamenti diretti
- Introdotto l'art. 68 sul sostegno specifico a partire dal primo gennaio 2010 (con un plafond annuo di 316,25 mln di euro)

LO SCENARIO NAZIONALE

I finanziamenti all'agricoltura

Finanziaria 2010

- Mancano le proroghe alle agevolazioni fiscali sull'acquisto dei terreni agricoli e l'agevolazione sull'accisa per il gasolio da utilizzare in serra (dichiarate dall'UE incompatibili con il mercato comune)
- 430 mln di euro di finanziamenti totali al settore agro-alimentare (l'incremento rispetto al 2009 deriva per lo più dal rifinanziamento del Fondo di Solidarietà a favore delle polizze assicurative)
- Sostegno del “Made in Italy”, norma salva-conti delle pensioni agricole, incentivo all'accesso al credito attraverso il rafforzamento delle attività del Fondo di Garanzia nazionale e dei confidi agricoli, detrazione IRPEF al 36% delle spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, più altre misure riguardanti il settore della pesca.

LO SCENARIO NAZIONALE

Disposizioni correttive del decreto-legge Anticrisi

- agevolazioni all'accesso al mercato fondiario dei giovani imprenditori agricoli
- trasferimento di 150 milioni di euro all'Istituto di sviluppo agro-alimentare (ISA) per lo svolgimento di attività a favore della filiera agro-alimentare

Tremonti ter: riguarda un incentivo fiscale sugli investimenti effettuati dalle imprese (deduzione pari al 50% del valore dei beni acquistati, limitatamente a macchinari ed attrezzature, ovvero un risparmio dell'imposta sul reddito, pari alla metà dell'aliquota del contribuente, moltiplicata per il valore dell'investimento)

Altre misure a favore del settore agricolo riguardano le agevolazioni fiscali sull'acquisto di terreni con una dote di 40 milioni a carico del Fondo per la meccanizzazione (**decreto Milleproroghe**), sconti all'acquisto di macchine per uso agricolo e industriale e per l'acquisto di trattori a patto che il venditore pratichi uno sconto analogo (**decreto Incentivi**).

LO SCENARIO NAZIONALE

Le quote latte:

- L'abolizione delle quote latte (prevista il 1/04/15) prevede un periodo transitorio caratterizzato da maggiorazioni annuali delle quote dell'1% tra il 2009/10 e il 2013/14 fino ad un massimo del 5% complessivo pari a 7,5 milioni di tonnellate per UE-27.
- Entra in vigore nell'aprile 2009 la legge n.33 (inserita come maxi-emendamento al decreto per le misure anticrisi su cui il Governo ha ottenuto la fiducia). La legge:
 - stabilisce i criteri di ripartizione delle quote aggiuntive (quantitativi eccedentari della campagna 2007/2008). In **Emilia-Romagna** le aziende che ne hanno beneficiato sono 1.899
 - introduce una nuova rateizzazione del prelievo supplementare che ancora risulta inevaso (in **Emilia-Romagna** le adesioni sono state poco più di 20)

Le quote latte in Emilia-Romagna:

- La produzione ha raggiunto circa 1.608.000 t (15% del prodotto nazionale)
- L'Emilia-Romagna è la regione con il minor prelievo imputato (4,5% del debito totale)
- La produzione si è concentrata nel comprensorio del Parmigiano Reggiano (80% della produzione regionale): Parma 493.000 t, Reggio Emilia 465.000 t, Modena 290.000 t

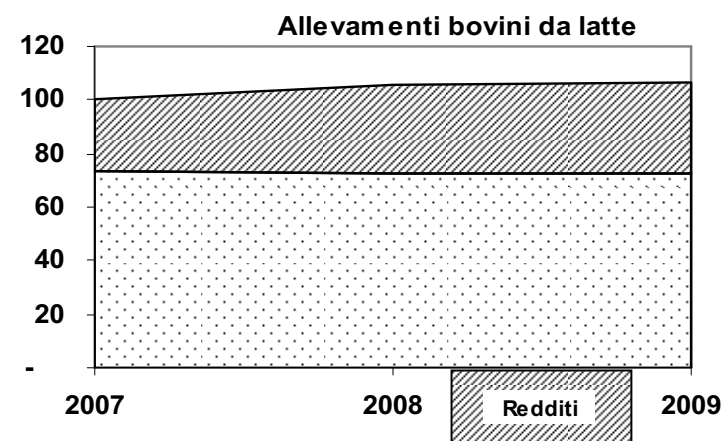
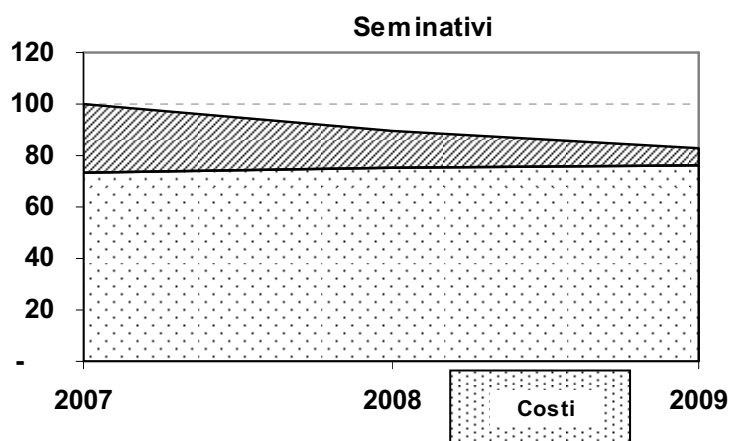
LO SCENARIO REGIONALE

La **redditività delle aziende agricole** è caratterizzata da:

- Ricavi -6,5%
- Consumi intermedi -1,5%

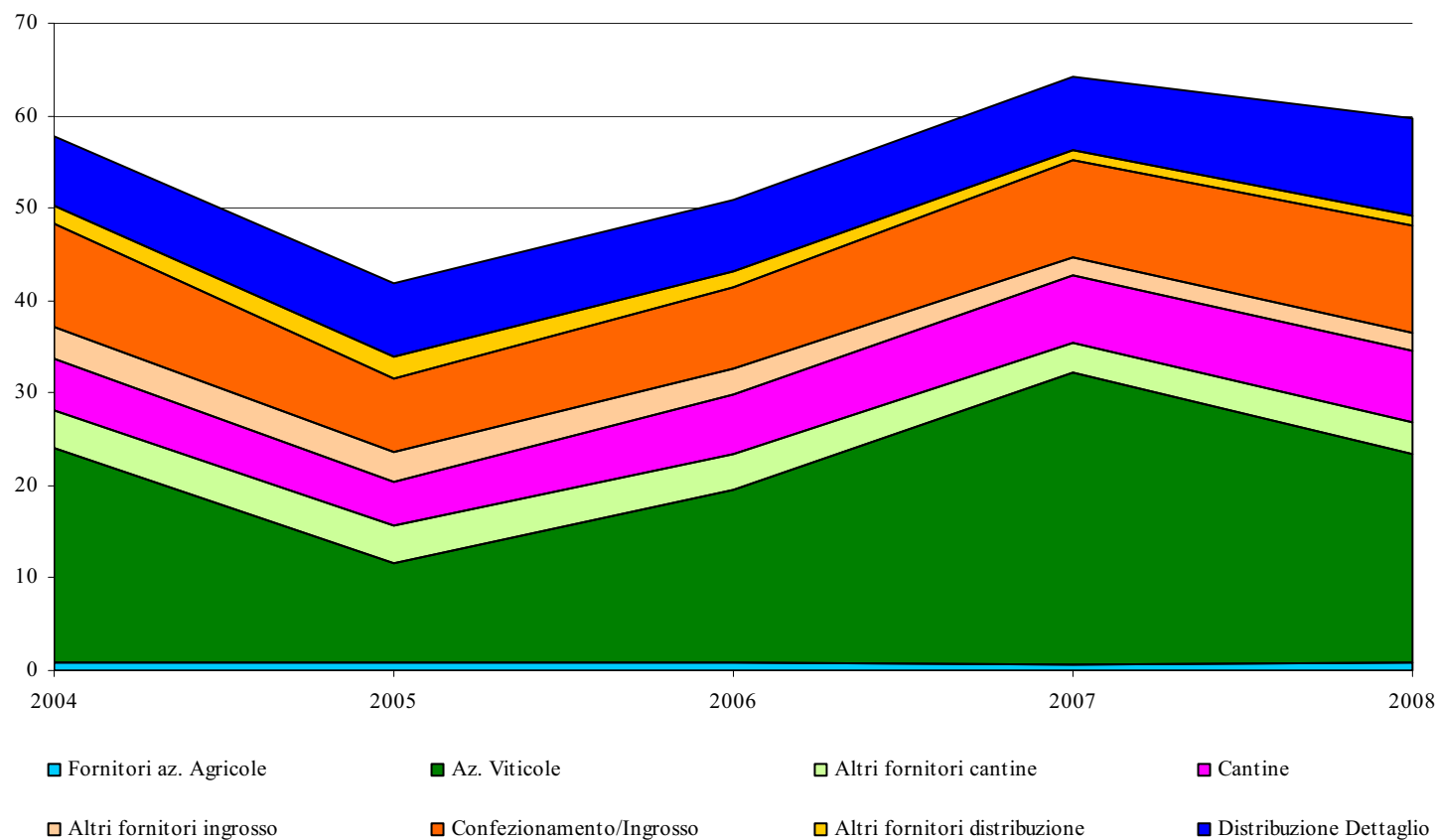
Il **reddito netto aziendale**:

- Diminuisce di oltre il 24%: 16 mila euro per unità lavorativa familiare
- Andamenti fortemente negativi per le aziende viticole, frutticole e specializzate in seminativi, leggermente positivi per le aziende che allevano bovini



LA REDDITIVITÀ DELLE FILIERE

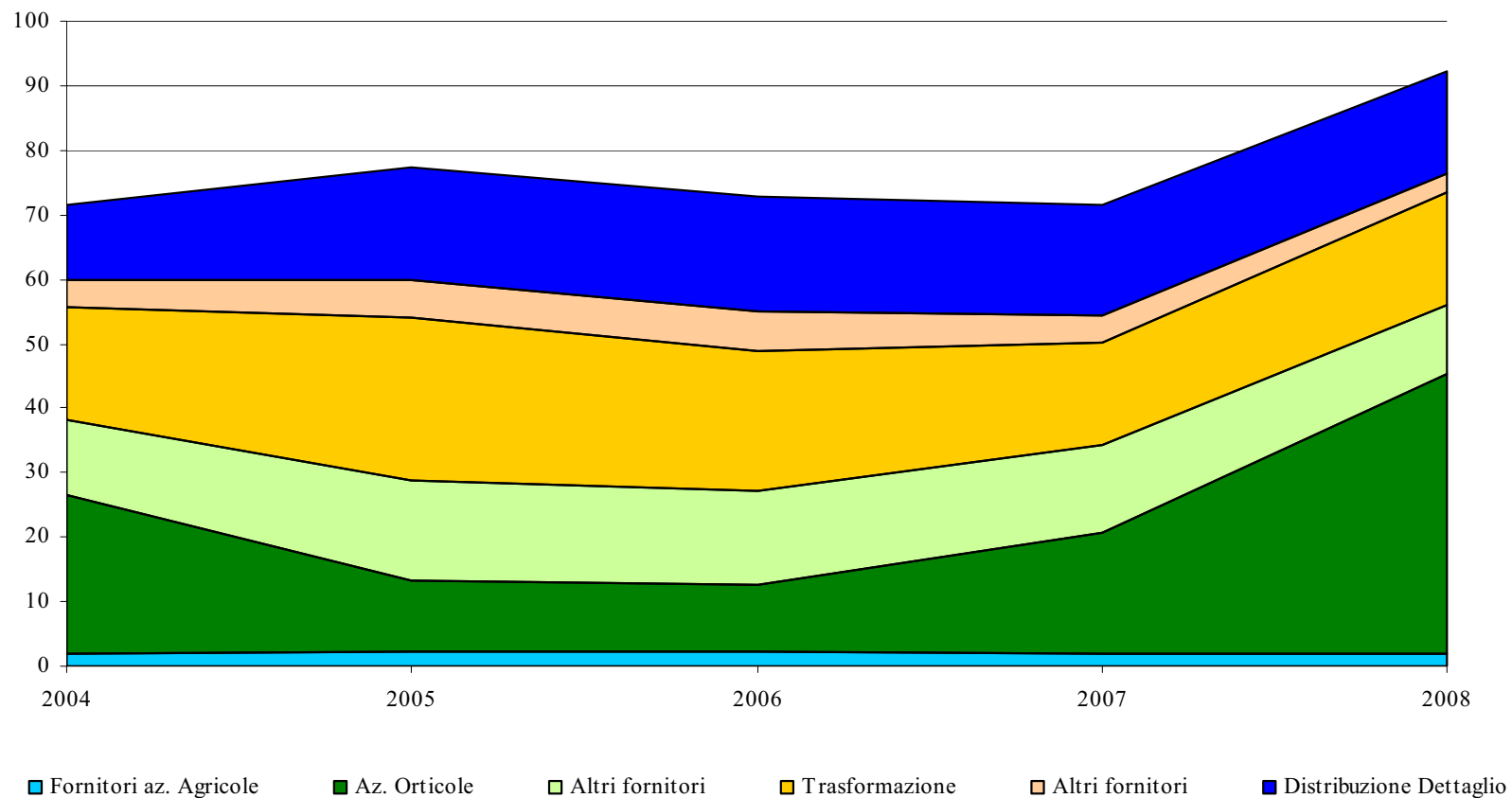
Filiera del vino – Distribuzione del valore generato
(Risultato operativo – valori in euro – produzione agricola=100)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura.

LA REDDITIVITÀ DELLE FILIERE

Filiera del pomodoro – Distribuzione del valore generato
(Risultato operativo – valori in euro – produzione agricola=100)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura.

LO SCENARIO REGIONALE

Il **credito agrario** è pari a circa 4,3 miliardi di euro (11,6% del totale nazionale e 2,8% del credito regionale totale):

- Forte rallentamento nella crescita (+0,6% su base annua in settembre 2009, +8,2% a settembre 2008)
- L'importanza del credito resta elevato (3.900 euro per ha di SAU)
- Il credito agrario a lungo termine è il 51% del totale (2.215 milioni di euro)
 - inferiore a un anno il 33,3% (1.449 milioni di euro)
 - a medio termine il 15,7% del totale (683 milioni di euro)

LO SCENARIO REGIONALE

Il credito agrario: le realtà provinciali

- Il credito totale in Emilia-Romagna si concentra principalmente nella provincia di Bologna (28,1% del credito totale regionale), Modena e Reggio Emilia (insieme a Bologna assorbono il 55% del totale regionale)
- Il credito agrario provinciale :
 - espresso in termini di porzione del totale regionale oscilla fra l'8,9% (di Ferrara) e il 14,6% (di Modena)
 - espresso in termini di valore medio per ettaro di SAU mostra una differenziazione più ampia fra province (quasi 5 mila euro a Ravenna e Forlì e si ferma ai 2 mila euro a Ferrara)

LO SCENARIO REGIONALE

Il credito agrario: le realtà provinciali

- La variazione del credito agrario provinciale (2008-09) è piuttosto differenziata tra province: -6,1% a Ferrara, -11,1% a Rimini, +6,8% a Piacenza, +5% a Ravenna.
- Resta comunque positivo il trend dell'ultimo quinquennio
- Il credito agrario a lungo termine nella provincia di Parma rappresenta il 58,3%, solo in tre province Piacenza, Forlì-Cesena e Ravenna si colloca al di sotto del 50%
- Il credito a breve durata è particolarmente rilevante nelle province di Ravenna e Forlì dove rappresenta più del 40% del credito agrario totale

LO SCENARIO REGIONALE

L'impiego dei fattori produttivi:

- Incremento delle quotazione dei terreni (in particolare per seminativi e frutteti)
- Cresce il ricorso all'affitto
- Scarsa propensione agli investimenti di mezzi meccanici
- Minori spese per l'acquisto di carburante ed energia elettrica

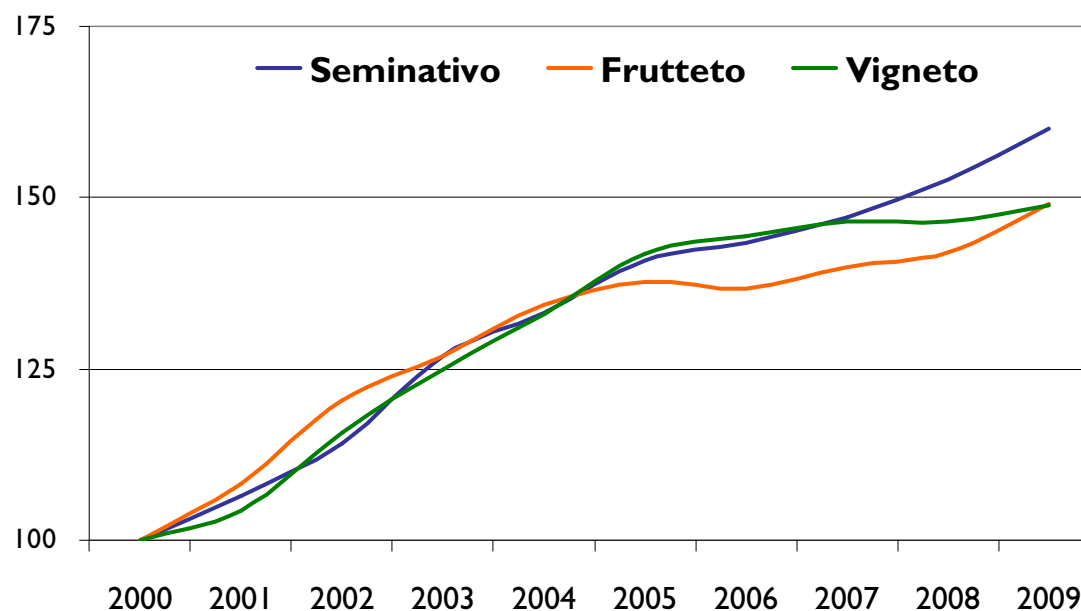
LO SCENARIO REGIONALE

L'impiego dei fattori produttivi

Le quotazioni medie dei terreni agricoli:

- Nelle province di Forlì-Cesena e Rimini sono aumentate del 10%
- Crescita per le province di Ferrara e Piacenza del 5%

Quotazioni dei terreni (valori correnti 2000=100)



Fonte: Regione Emilia-Romagna, Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale

LO SCENARIO REGIONALE

L'occupazione agricola aumenta: +0,5%

- Incremento degli occupati autonomi (+2,9%)

Occupazione autonoma anticiclica

- Sensibile riduzione occupazione dipendente

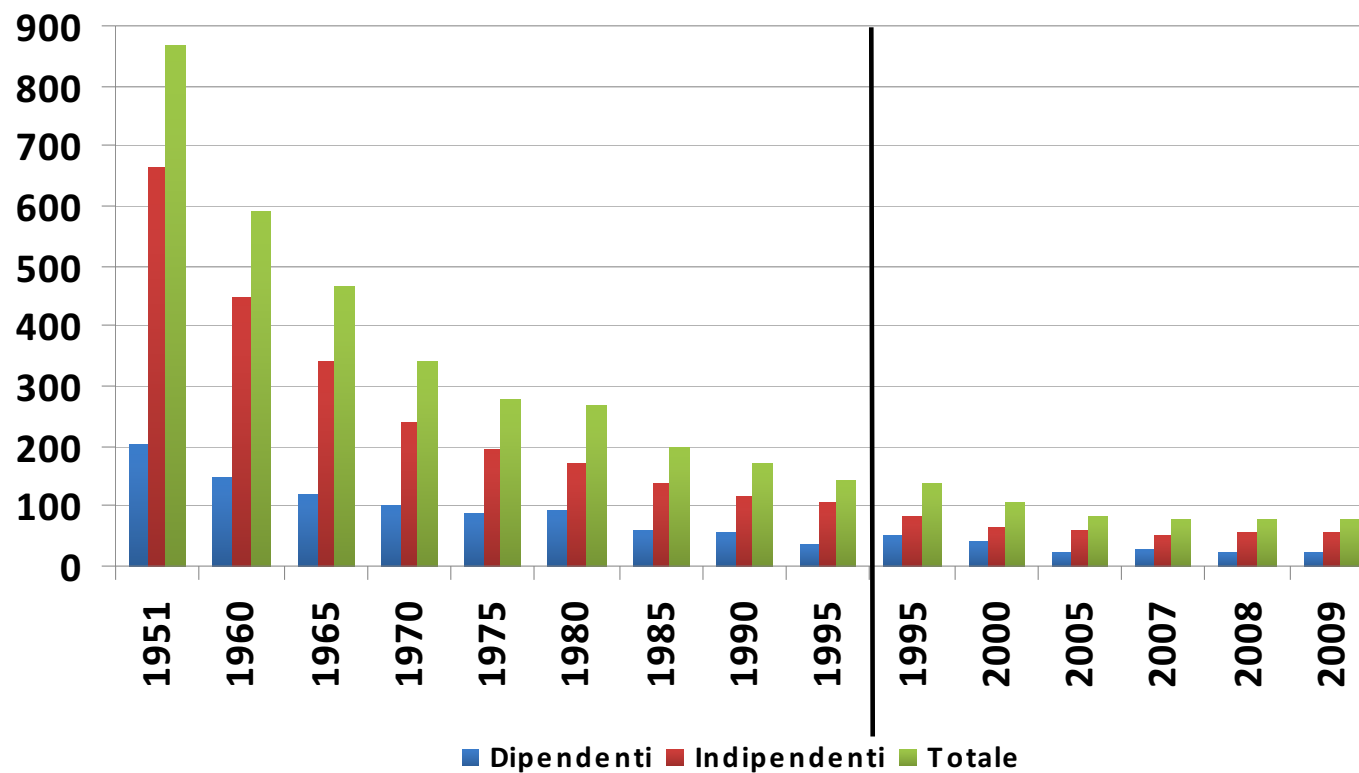
Occupazione femminile in aumento (+10%), marcata flessione di quella maschile (-17%)

- Crescita dell'impiego di immigrati

In particolare nelle attività zootecniche, nelle colture arboree e nel lavoro stagionale

L'OCCUPAZIONE AGRICOLA DELLA REGIONE

TENDENZE



Fonte: dati ISTAT – dal 1995 rilevazione continua delle forze lavoro (serie ricostruite per il 1951-1995)

L'OCCUPAZIONE AGRICOLA nelle province (valori in migliaia)

<i>Anno</i>	<i>Dip. Indip. Totale</i>			<i>Dip. Indip. Totale</i>			<i>Incidenza % su occupazione totale</i>
	<i>2008</i>			<i>2009</i>			
Piacenza	1	4	5	1	4	5	3,9
Parma	2	5	7	2	4	6	3,0
Reggio Emilia	3	7	11	2	5	7	2,9
Modena	3	5	8	4	7	11	3,5
Bologna	5	2	7	1	6	7	1,6
Ferrara	2	13	15	4	13	17	10,7
Ravenna	2	10	12	3	10	13	7,6
Forlì-Cesena	4	6	10	5	4	9	5,3
Rimini	3	1	4	2	3	5	3,7
Emilia-Romagna	25	53	79	24	56	80	4,1

Fonte: Istat - Rilevazione continua delle forze di lavoro (Volume media annua).

- Flessioni più consistenti a Reggio Emilia
- Aumento del lavoro autonomo a Bologna, Modena e Rimini
- Aumento dei dipendenti soprattutto a Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena
- Flessione dei dipendenti a Bologna, Reggio Emilia e Rimini

I CONSUMI ALIMENTARI NEL 2008

Le famiglie Emiliano-Romagnole consumano:

- **Circa 2.860 € mensili (superiore ai 2.485€ nazionali)**
- **Aumento di circa 11 euro nella spesa alimentare (sostanziale stabilità in termini reali)**
- **La spesa per abitazione rimane il capitolo più consistente, seguito dai trasporti e dai generi alimentari**
- **La quota di spesa alimentare è pari al 15% della spesa complessiva (media nazionale è 19,1%)**

LO SCENARIO REGIONALE

Politiche regionali:

- **Prosegue la valorizzazione delle produzioni agroalimentari certificate**, legate al territorio e ottenute con metodi produttivi rispettosi dell'ambiente e della salute
- **Attuazione del nuovo Programma Poliennale dei Servizi di sviluppo.** Impiegati 10 milioni di euro per i servizi di sviluppo alle imprese agricole e agroalimentari
- **Proseguono le iniziative incentrate sul credito** per sostenere le difficoltà finanziarie delle aziende agricole e delle strutture di trasformazione (Investiagricoltura e Confidi)

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi dell'UE a favore dell'agricoltura regionale:

- Gli interventi per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura aumentano del 50% rispetto al 2008 (710 milioni di euro di cui 544 di quota europea)
- I finanziamenti relativi al premio unico ammontano a quasi 290 milioni di euro (+20% rispetto al 2008)

Interventi dell'UE per l'agricoltura dell'Emilia-Romagna nel 2009 - impegni in migliaia di euro (dati provvisori)

<i>Azione comunitaria</i>	<i>Aiuto pubblico</i>	
	<i>Regione, Stato, UE</i>	<i>di cui quota UE</i>
Totale Piano di Sviluppo rurale 2007-2013	291.345,54	125.441,93
Totale Premio Unico	289.803,00	289.803,00
Totale dispositivi di regolazione dei mercati	129.107,42	129.107,42
TOTALE GENERALE	710.255,96	544.352,35

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agrea, Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Il bilancio regionale nel 2009

- **Gli stanziamenti complessivi ammontano a 88,8 milioni di euro (-14% rispetto al 2008), di cui 38 milioni di euro di nuove risorse regionali (43% del bilancio del 2009)**
- **Il grado complessivo di utilizzazione delle risorse supera l'80%**
- **Incremento delle risorse per il Piano di Sviluppo Rurale**
 - **122,7 milioni di spesa pubblica aggiuntiva di cui:**
 - **71,5 destinati ad incrementare le risorse ordinarie**
 - **51,2 finalizzati al potenziamento delle nuove sfide del Health Check**

LO SCENARIO REGIONALE

L'azione regionale

Le **strategie organizzative** delle filiere agro-alimentari:

- L'elemento organizzativo continua a giocare un ruolo chiave nella ricerca della competitività in un contesto ancora in crisi.
- All'inizio del 2010 le Organizzazioni di Produttori (OP) iscritte all'Elenco regionale sono 20, e aggregano oltre 27 mila soci.
- Nel settore dei cereali 3 OP sono confluite in una sola (Cereali Emilia-Romagna nel 2009)
- Grandi Colture Italiane (OP del settore cerealicolo-riso-oleaginoso), Conapi (settore apistico), COPROB (settore bieticolo-saccarifero) hanno esteso la propria attività in altre regioni

Rinnovato il contratto quadro per il grano duro nel 2009 che coinvolge tutte le OP regionali, alcuni Consorzi Agrari e cooperative, la Barilla e la Società Produttori Sementi

- La produzione posta sotto contratto è salita a 80.000 t (secondo le norme di un disciplinare condiviso anche dalla Regione)

LO SCENARIO REGIONALE

L'azione regionale

L'agriturismo e la multifunzionalità in agricoltura:

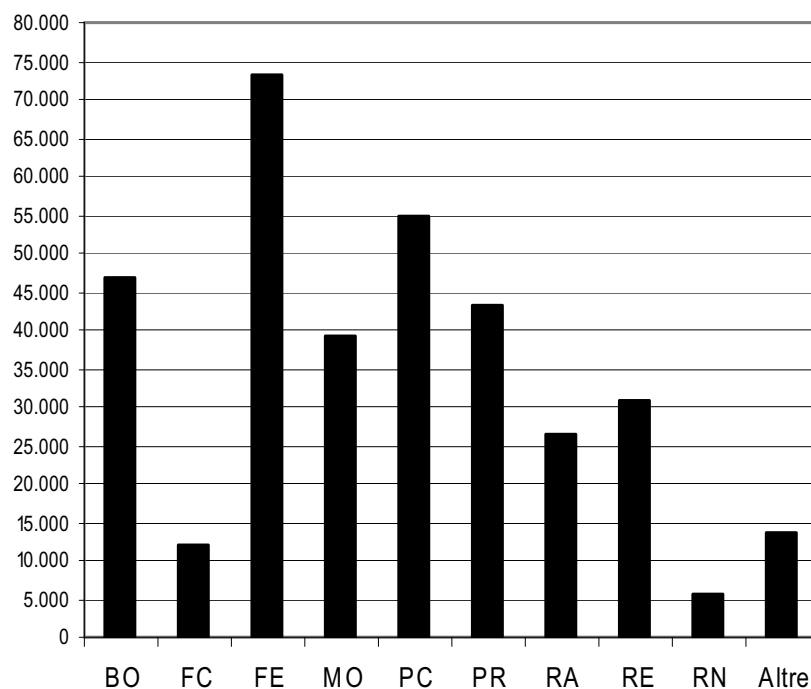
- Approvata la legge regionale del 31 marzo 2009, n°4 sulla disciplina dell'agriturismo:
 - Nuovi limiti di volume dell'ospitalità
 - Obbligo di utilizzare almeno l'80% di prodotti alimentari propri, di qualità e di altri produttori regionali
 - Semplificazione amministrativa e relativa alle norme igienico-sanitarie
- Le aziende agrituristiche in regione sono 918 (-8,5% rispetto al 2008)

LO SCENARIO REGIONALE

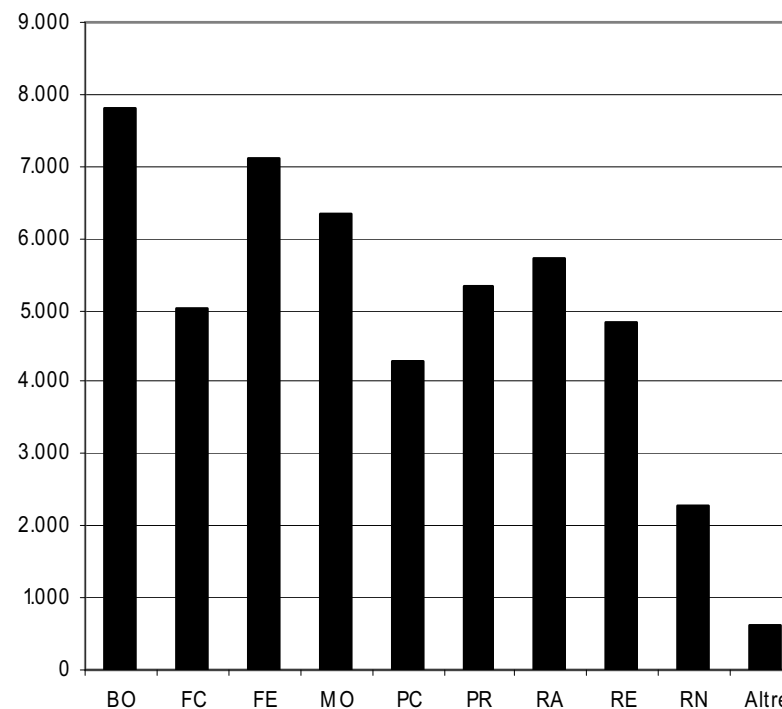
Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici nelle province – Campagna 2008-09

Importi (migliaia di euro)



Beneficiari (numero)

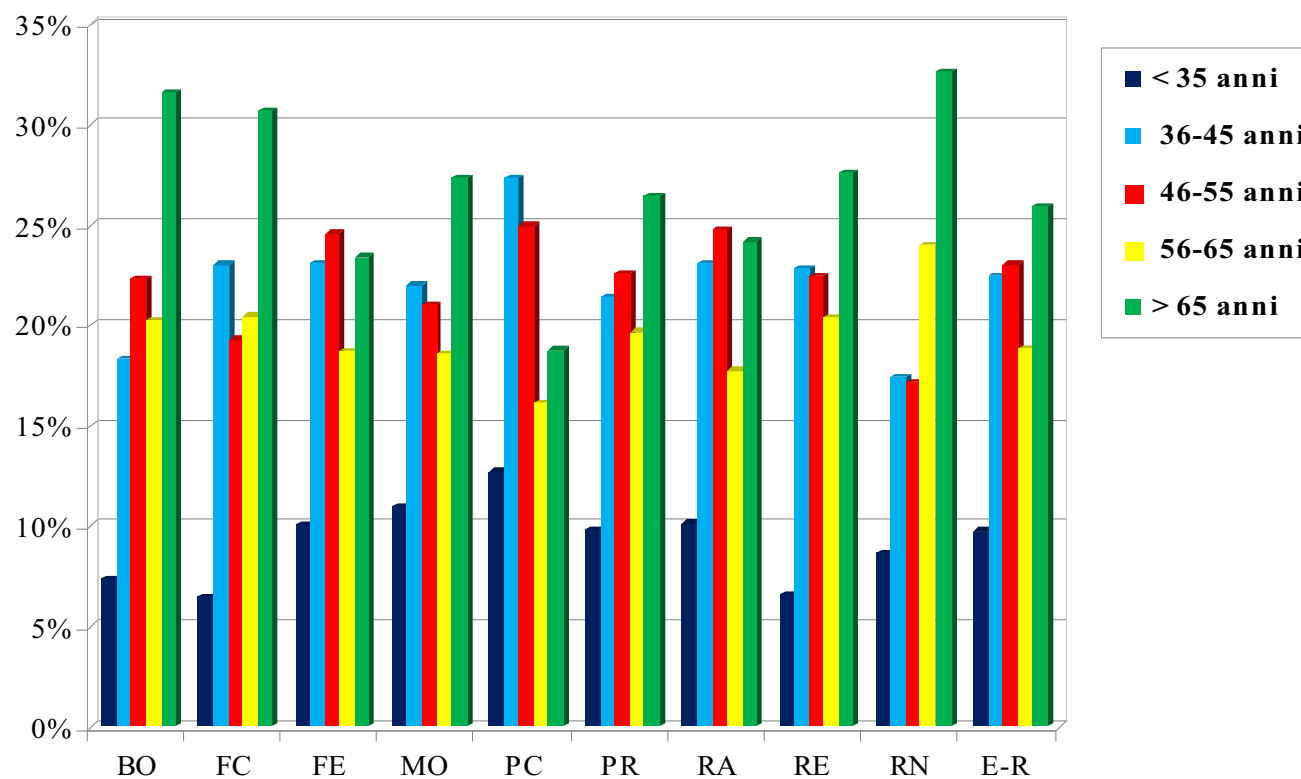


Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici per classi di età nelle province – Campagna 2008-09
(valori in percentuale)

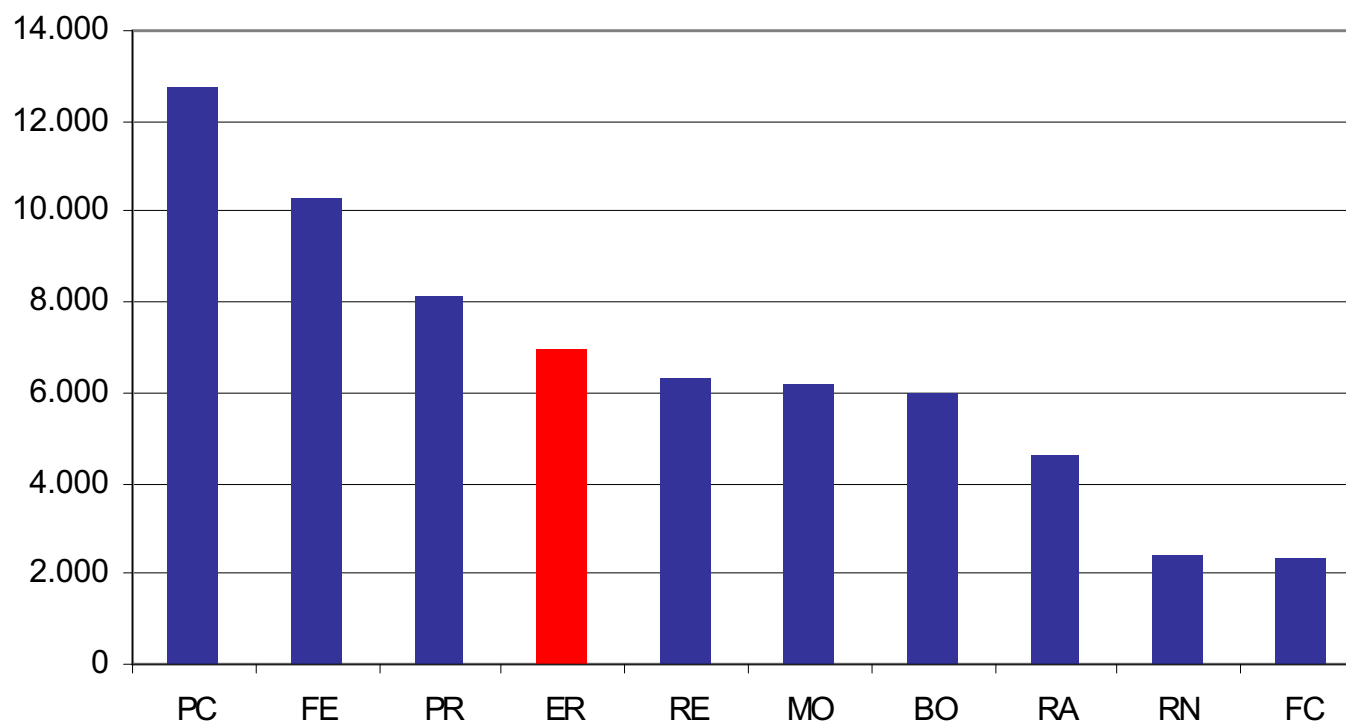


Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici medi per azienda nelle province – Campagna 2008-09
(migliaia di euro)

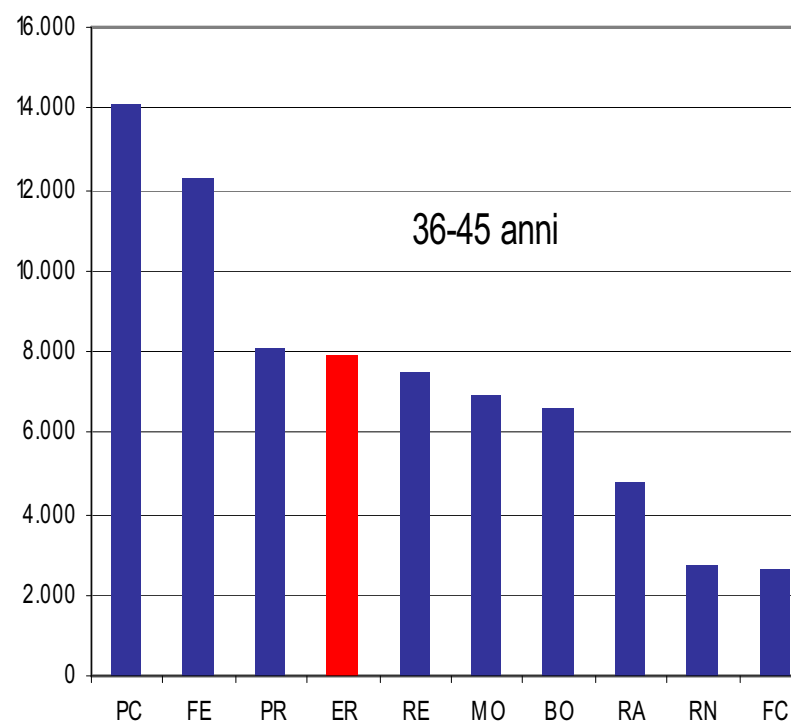
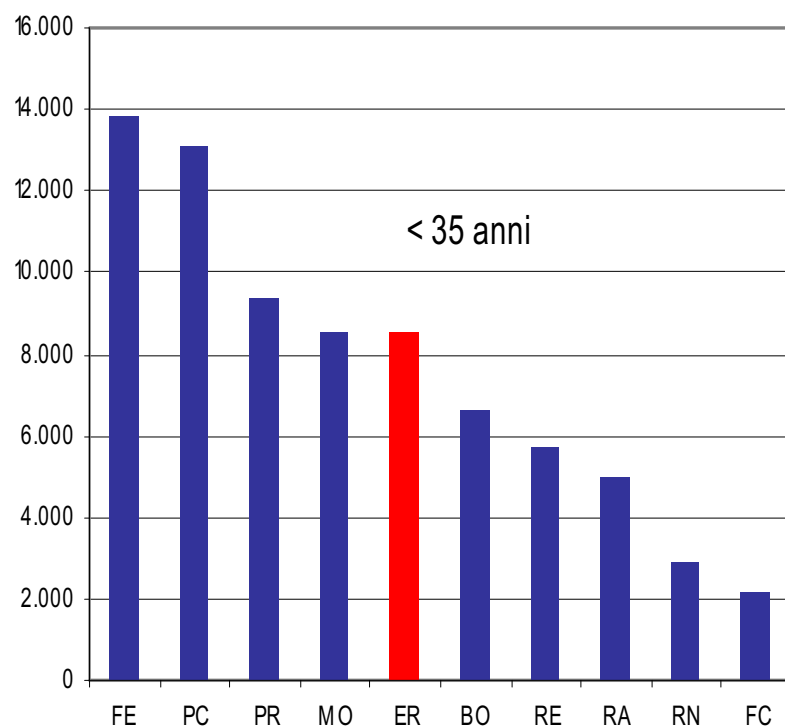


Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

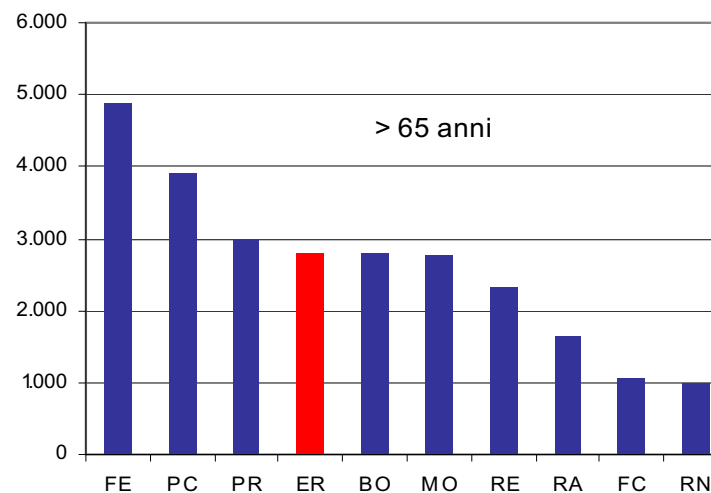
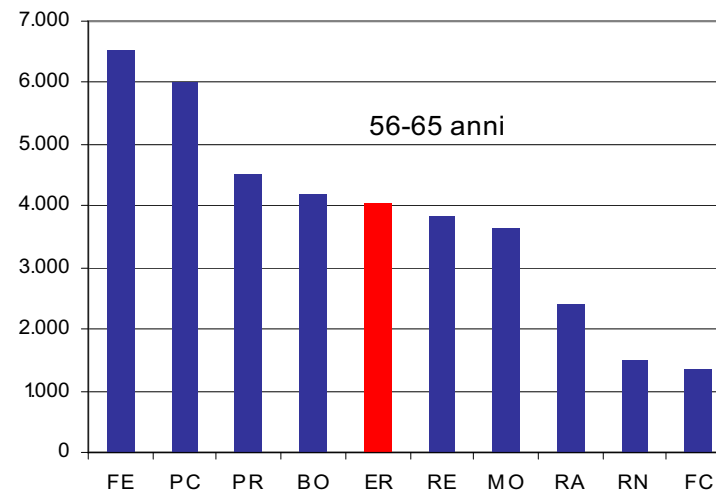
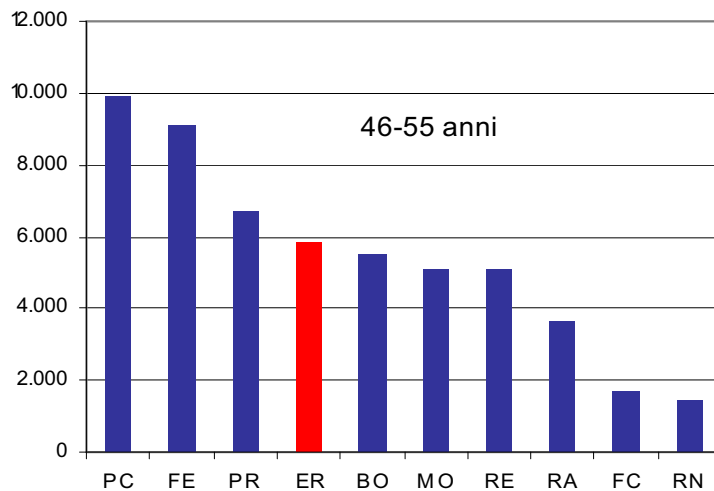
Premi unici medi per azienda per classi di età del beneficiario nelle province
Campagna 2008-09 (migliaia di euro)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Premi unici medi per azienda per classi di età del beneficiario nelle province
Campagna 2008-09 (migliaia di euro)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Lo sviluppo rurale nel 2009

- **Bilancio positivo del PSR 2007-2013**, avviati i Bandi per 28 misure sulle 30 programmate
- **Impegnate al 31 dicembre 2009 il 38% delle risorse disponibili per l'intero periodo**
- **Emanati bandi per oltre il 50% della dotazione complessiva del piano**

Quadro riepilogativo degli impegni assunti e dei pagamenti erogati al 31/12/2009

Assi	n. domande	Importo impegni	% risorse impegnate/ disponibilità totale	importo pagamenti	% risorse pagate/ risorse impegnate	
Asse 1	Competitività	9.995	119.526.519	31	30.672.497	26
Asse 2	Ambiente	19.789	181.358.071	46	100.011.857	55
Asse 3	Diversificazione e qualità della vita	636	49.533.484	51	1.850.569	4
Asse 4	Approccio LEADER	5	2.780.334	6	1.431.818	51
AT	Assistenza tecnica	20	3.469.923	37	283.225	8
Totale PSR	30.435	356.668.331	38	134.249.966	38	

Dati provvisori in attesa del consolidamento delle basi dati

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

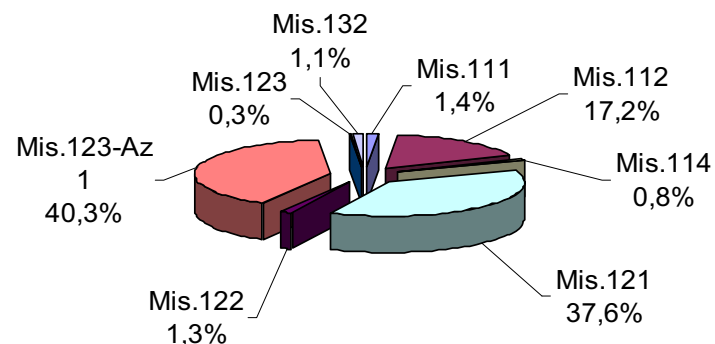
Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013*

ASSE I – Attuazione nel 2009 per misura

Misura	Importo Concesso (€)
111- Formazione professionale e azioni di informazione - Az 1	972.603
112 - Insediamento di giovani agricoltori	11.788.333
114 - Consulenza aziendale	576.189
121 - Ammodernamento delle aziende agricole	25.728.571
122 - Accrescimento del valore economico delle foreste	909.744
123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli - Az 1	27.617.220
123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	185.234
132 - Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità	737.699
Totale	68.515.593

ASSE I – Importi concessi per misura (%)

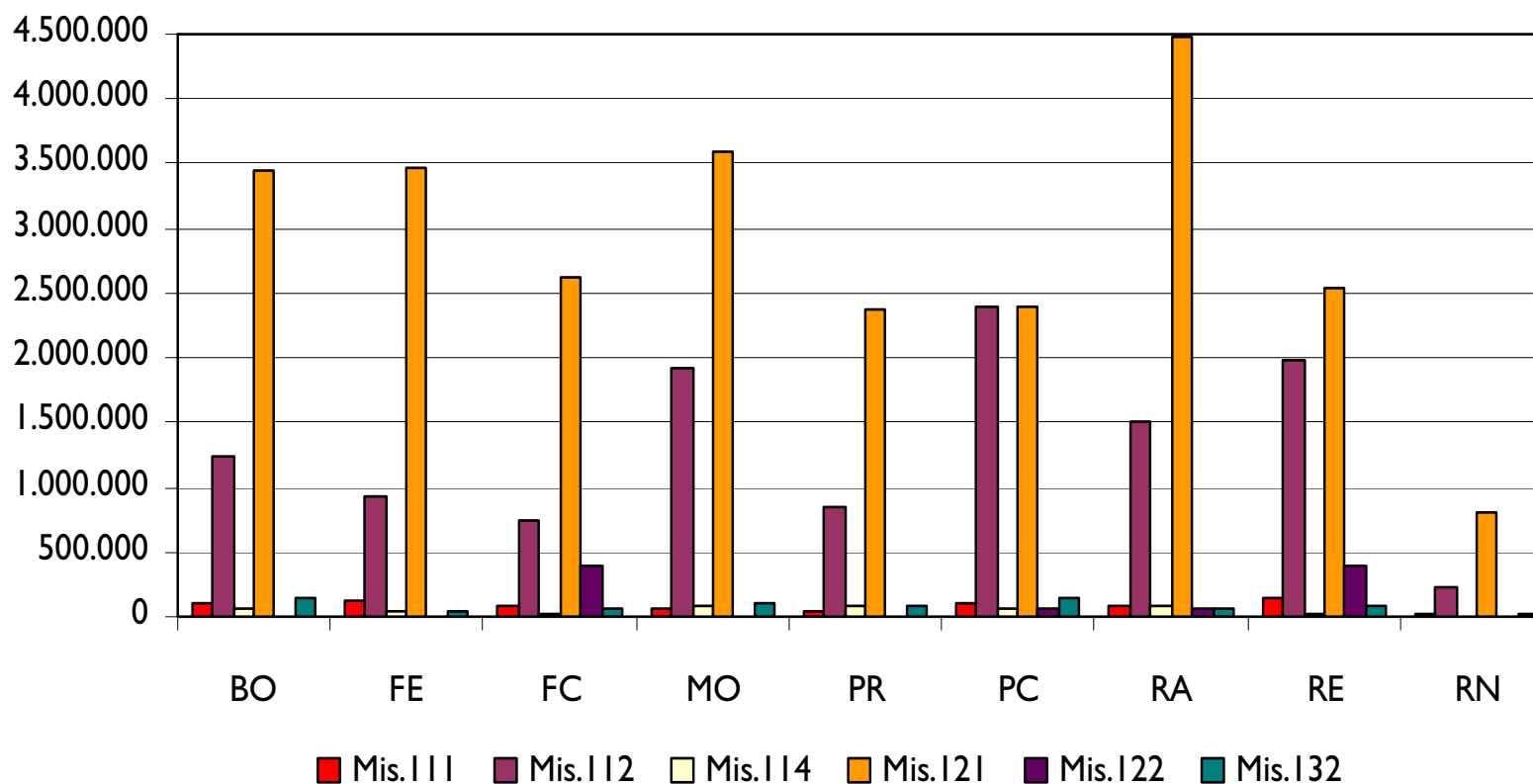
Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura



LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 – ASSE I

Asse I-Misure per Provincia: Importi concessi 2009(€)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

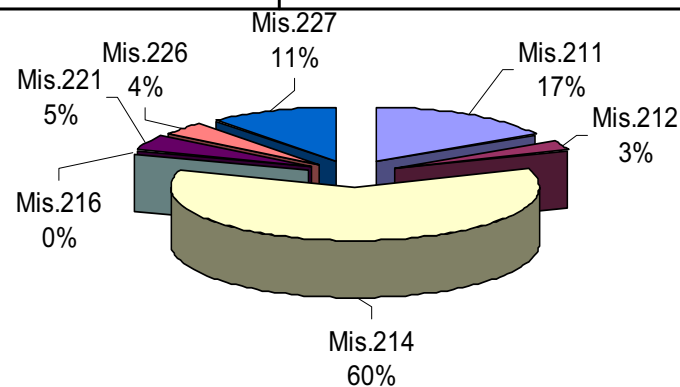
LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013*

ASSE 2 – Attuazione nel 2009 per misura

Misure	Importi concessi (€)
211- Indennità a favore delle zone con svantaggi naturali montane	8.761.398
212 - Indennità a favore delle zone con svantaggi naturali collinari	1.482.299
214 - Pagamenti Agroambientali	31.836.046
<i>Di cui trascinamenti</i>	12.709.865
216 - Investimenti non produttivi –azione 3	
221 - Imboschimento delle superfici agricole	2.402.770
<i>Di cui trascinamenti</i>	2.402.770
226 - Riduzione del rischio di incendio boschivo	2.100.000
227 - Investimenti forestali non produttivi	5.994.235
Totale	52.576.748
<i>Di cui trascinamenti</i>	15.112.635

ASSE 2 – Importi concessi per misura (%)

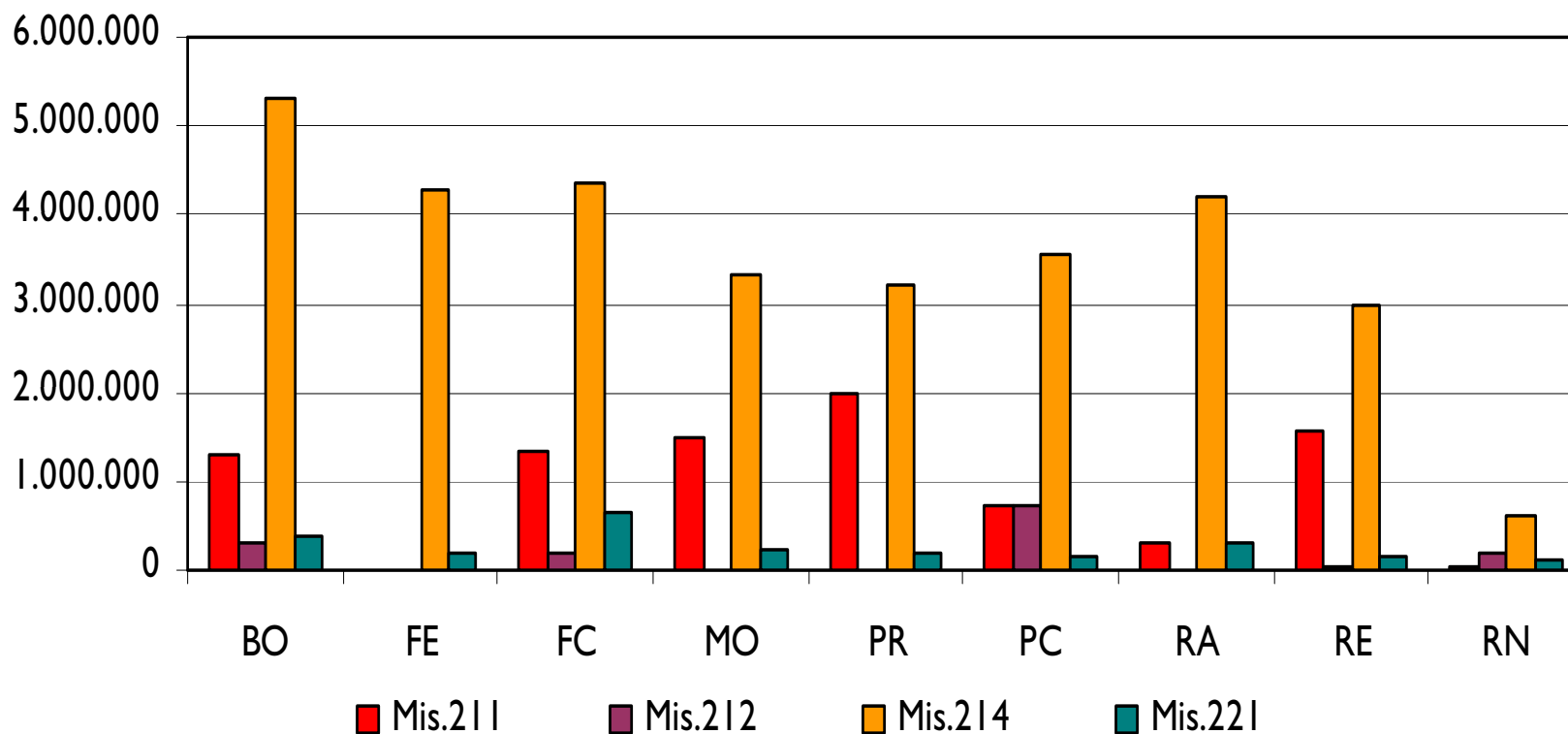


Fonte: Regione Emilia-Romagna –
Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 - ASSE 2

Asse 2 - Misure per Provincia: Importi concessi 2009 (€)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013

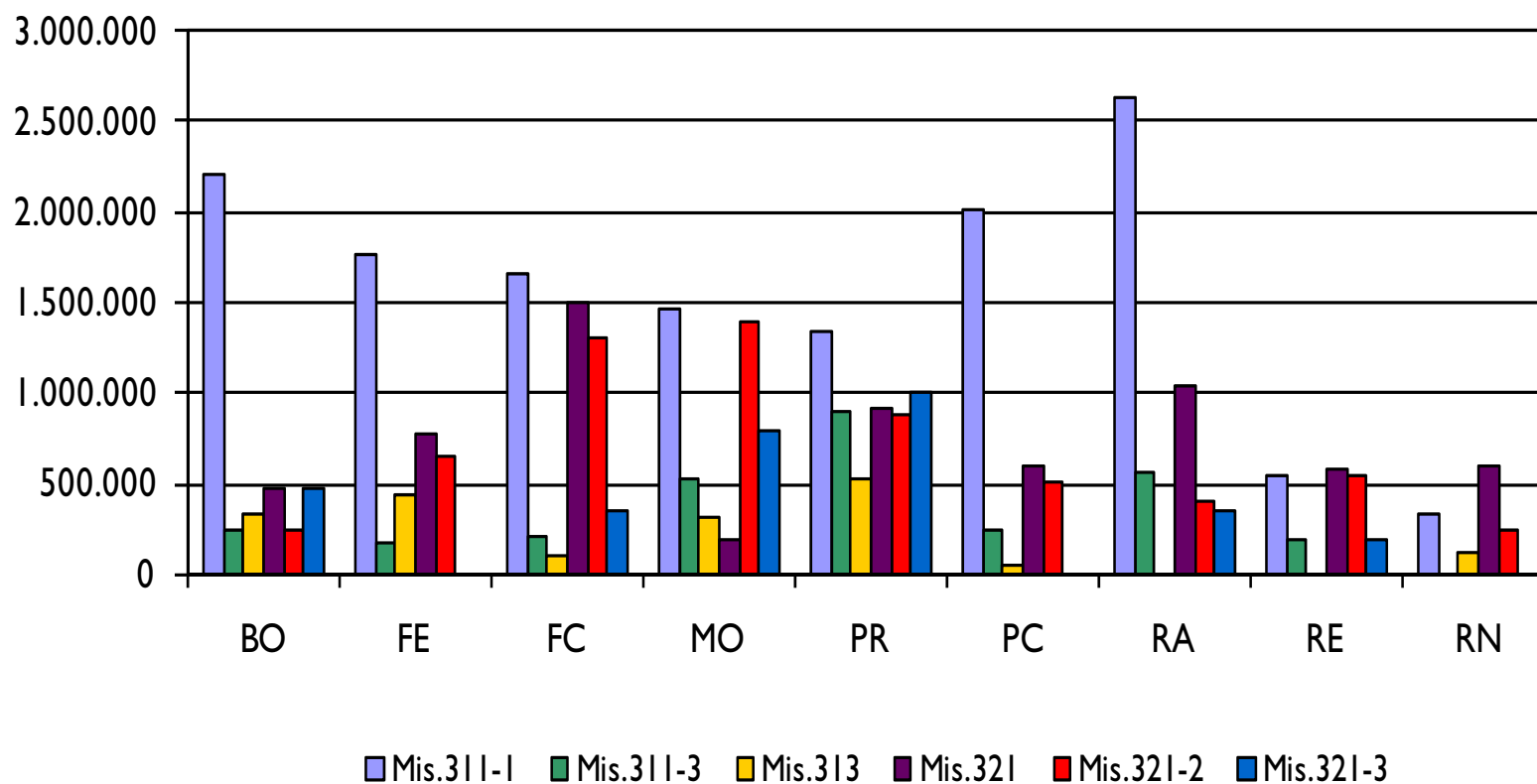
ASSE 3 – Attuazione nel 2009 per misura

<i>Misure</i>	<i>Importi concessi (€)</i>
311 az.1- Diversif.attività non agricole - agriturismo	13.958.830
311 az.2 - Diversif.attività non agricole - ospitalità turistica	38.413
311 az.3 - Diversif.attività non agricole - energia	3.029.412
313 - Incentivazione delle attività turistiche	1.886.849
321 az.1 - Servizi ess.economia e pop. rurale - acquedotti	6.682.842
321 az.2 - Servizi ess.economia e pop. rurale - viabilità rurale	7.871.634
321 az.3 - Servizi ess.economia e pop. rurale - energia biomassa	3.174.692
322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	8.762.034
323 - Tutela e valorizzazione patrimonio rurale	30.000
331 - Formazione-informazione operatori economici	1.992.544
341 - Animazione e acquisizione competenze	2.106.234
Totale	49.533.483

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 - ASSE 3*

Asse 3 - Misure per Provincia: Importi concessi 2009 (€)

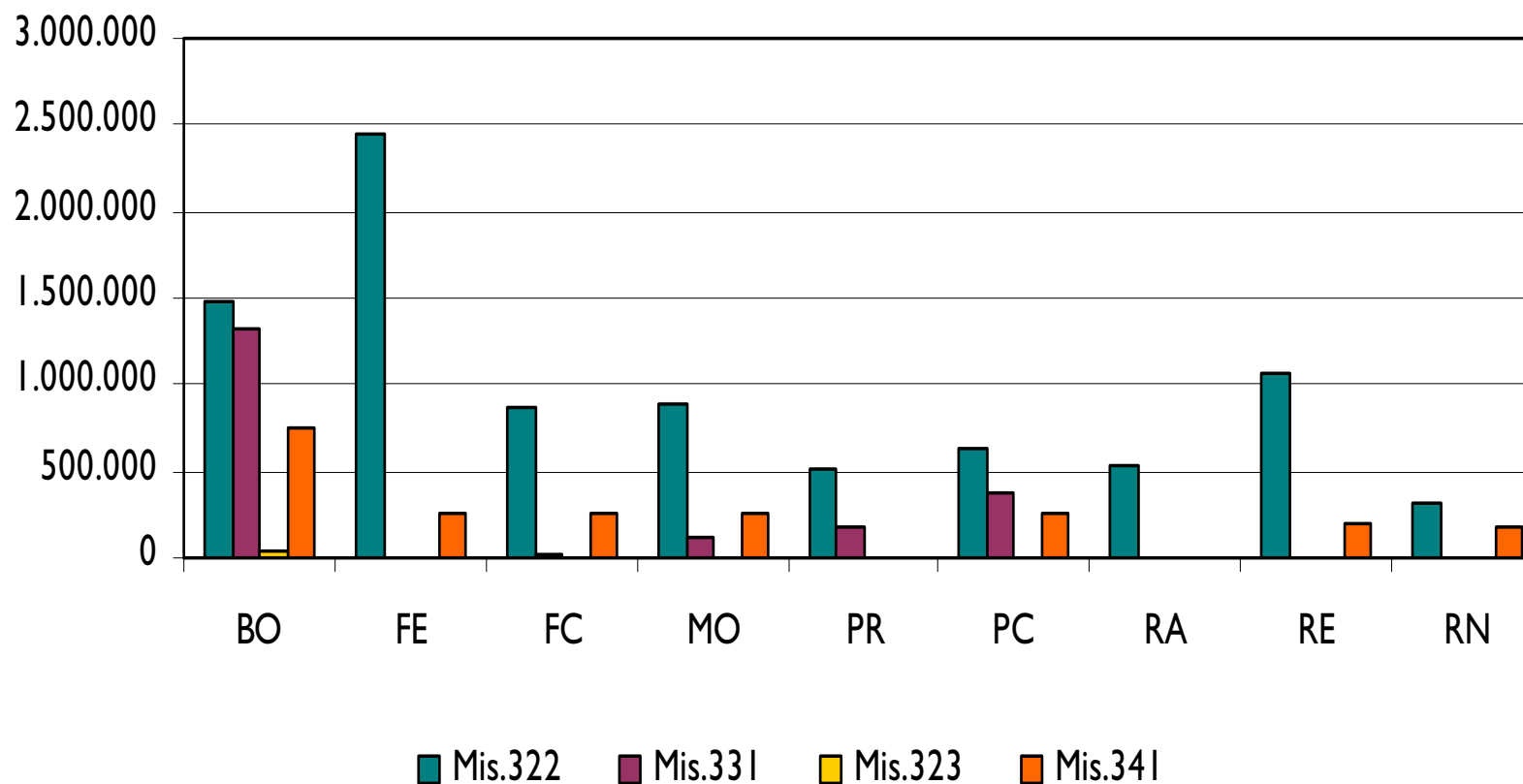


Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 - ASSE 3*

Asse 3 - Misure per Provincia: Importi concessi 2009(€)

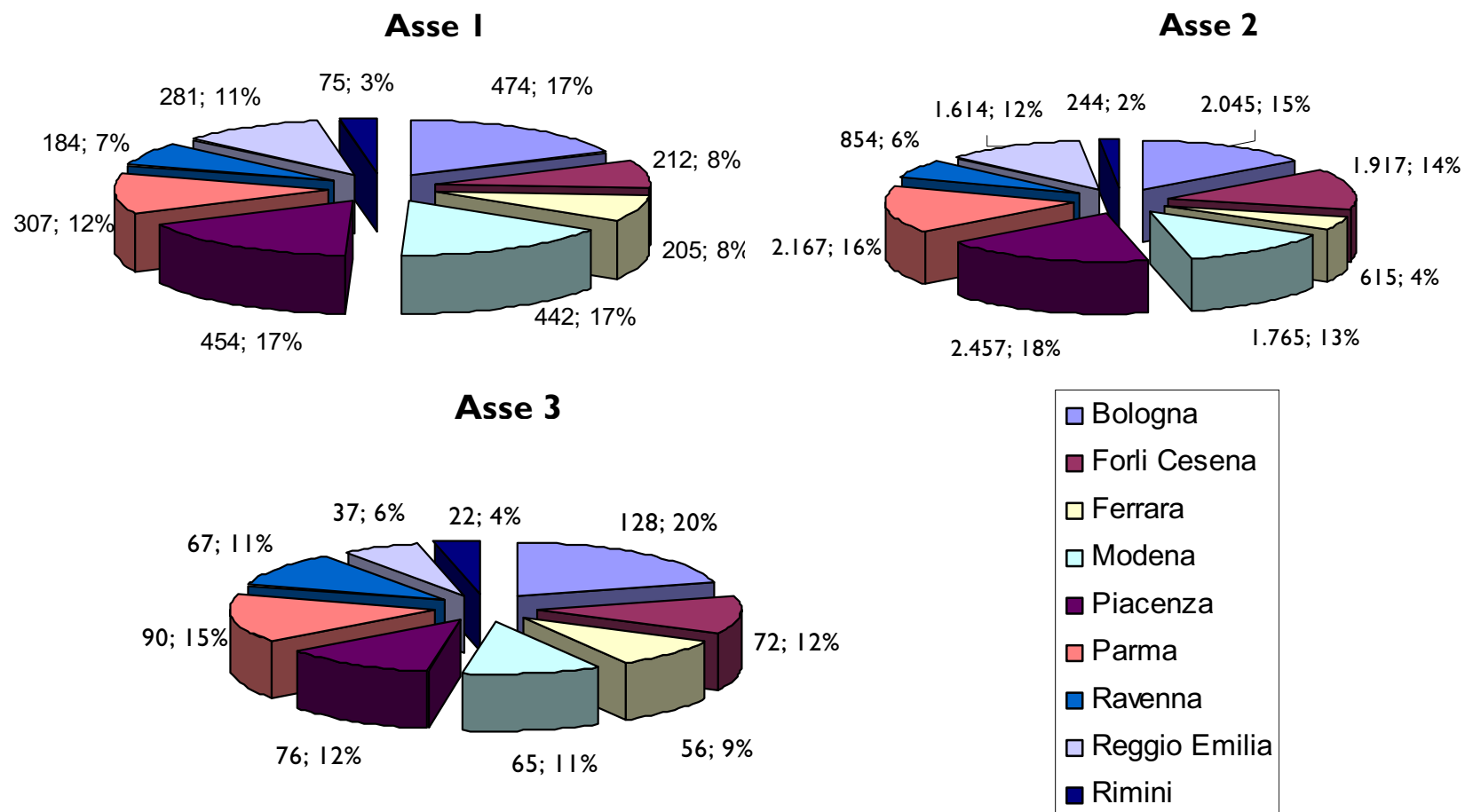


Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013*

Numero di domande presentate per Provincia (2009)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

RAPPORTO 2009 - RIFERIMENTI WEB

- **La presentazione è disponibile sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo**

<http://www.ermesagricoltura.it/Strutture-e-attivita-istituzionali/Altre-attivita-istituzionali/Statistica-e-Osservatorio-agro-alimentare/Sistema-agro-alimentare>

e sul sito di Unioncamere Regionale

<http://www.uc-rer.camcom.gov.it>

- Agli stessi indirizzi è disponibile l'Appendice Statistica del volume



Assessorato Agricoltura
Osservatorio Agro-industriale



Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna: Rapporto 2009

Stefano Boccaletti

Istituto di Economia Agro-alimentare

Università Cattolica del S. Cuore, Piacenza

Ravenna, 29 giugno 2010

Camera di Commercio di Ravenna - Sala Cavalcoli



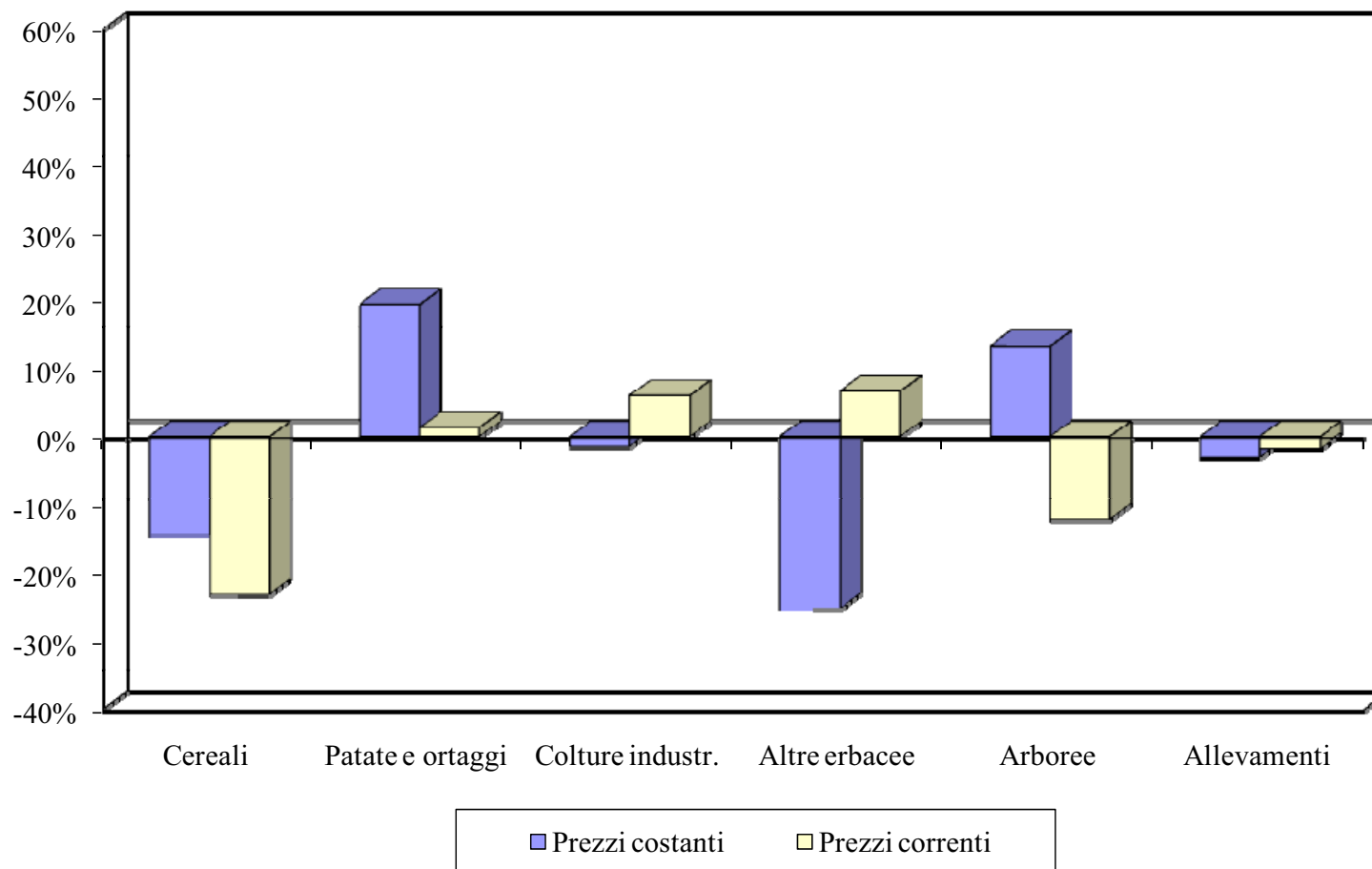
LO SCENARIO INTERNAZIONALE NEL 2009

- Crollo del Pil, soprattutto nei primi 6 mesi
 - Italia -5,1%, Germania -4,9%, Regno Unito -4,7%, Spagna -3,6%, Francia -2,2%
- Cresce il tasso di disoccupazione
 - Zona euro: 10% nel dicembre 2009 (7,3% dic. 2008)
 - Tra i paesi europei regge solo la Germania (7,8%)
- Preoccupa il debito pubblico di molti paesi
- Crescono le economie emergenti
 - Cina: Pil +8,7%, India +6,5%

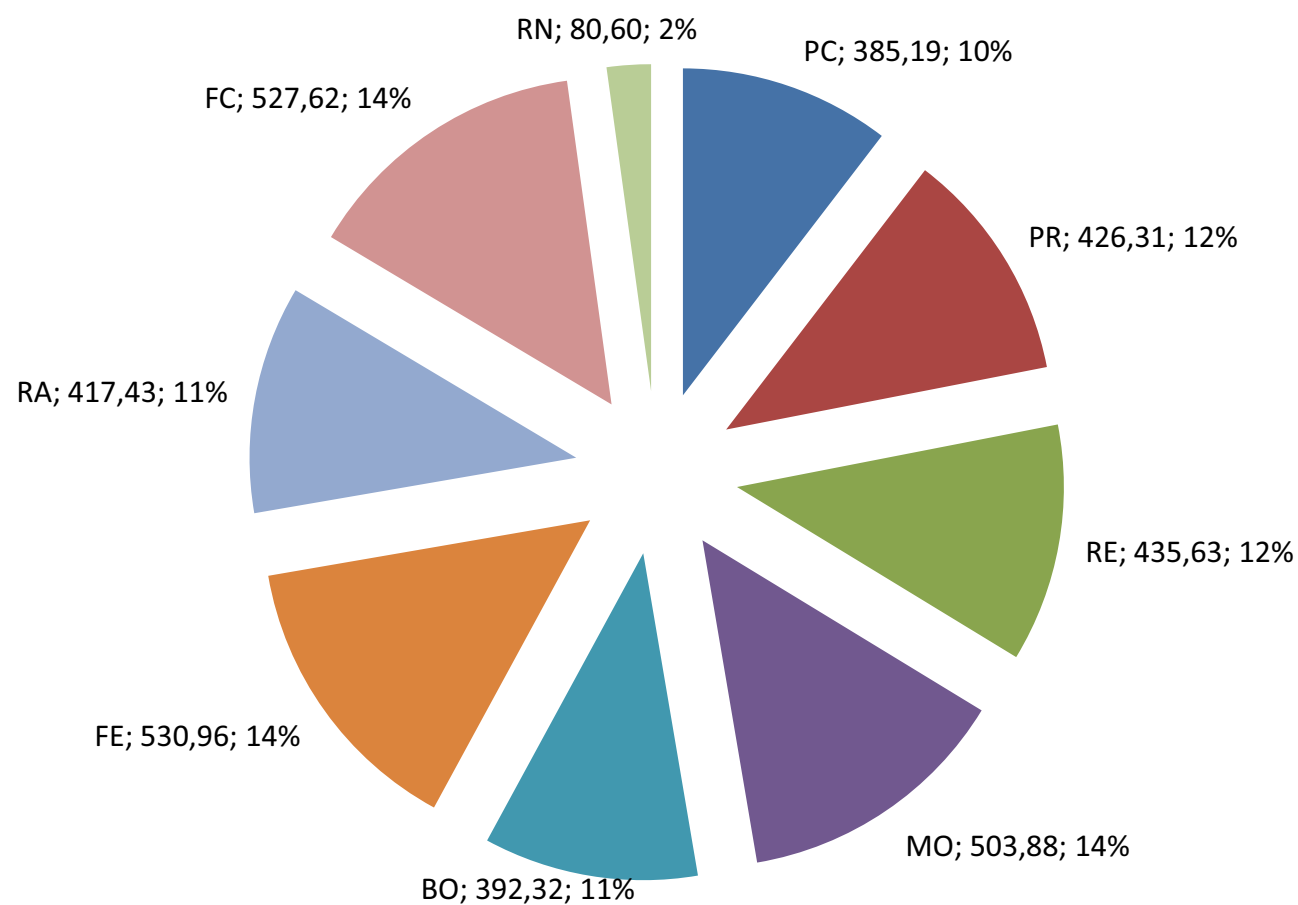
MERCATI MONDIALI DELLE COMMODITIES AGRICOLE

- Si arresta il crollo dei prezzi
 - leggero aumento nell'ultimo trimestre 2009 (mais, frumento e riso)
 - zucchero in rialzo lungo l'intero anno (crescita dei consumi, riduzione delle produzioni per gli avversi andamenti climatici)
- Cambia la struttura del mercato internazionale
 - dominato da un numero limitato di paesi
 - volatilità dei prezzi internazionali
 - cresce l'importanza strategica degli stock di fine campagna dei paesi esportatori
 - effetti macroeconomici (tassi di cambio, inflazione)
 - produzioni alternative (non food)
 - interventi unilaterali dei paesi per salvaguardare il mercato interno
 - speculazione finanziaria

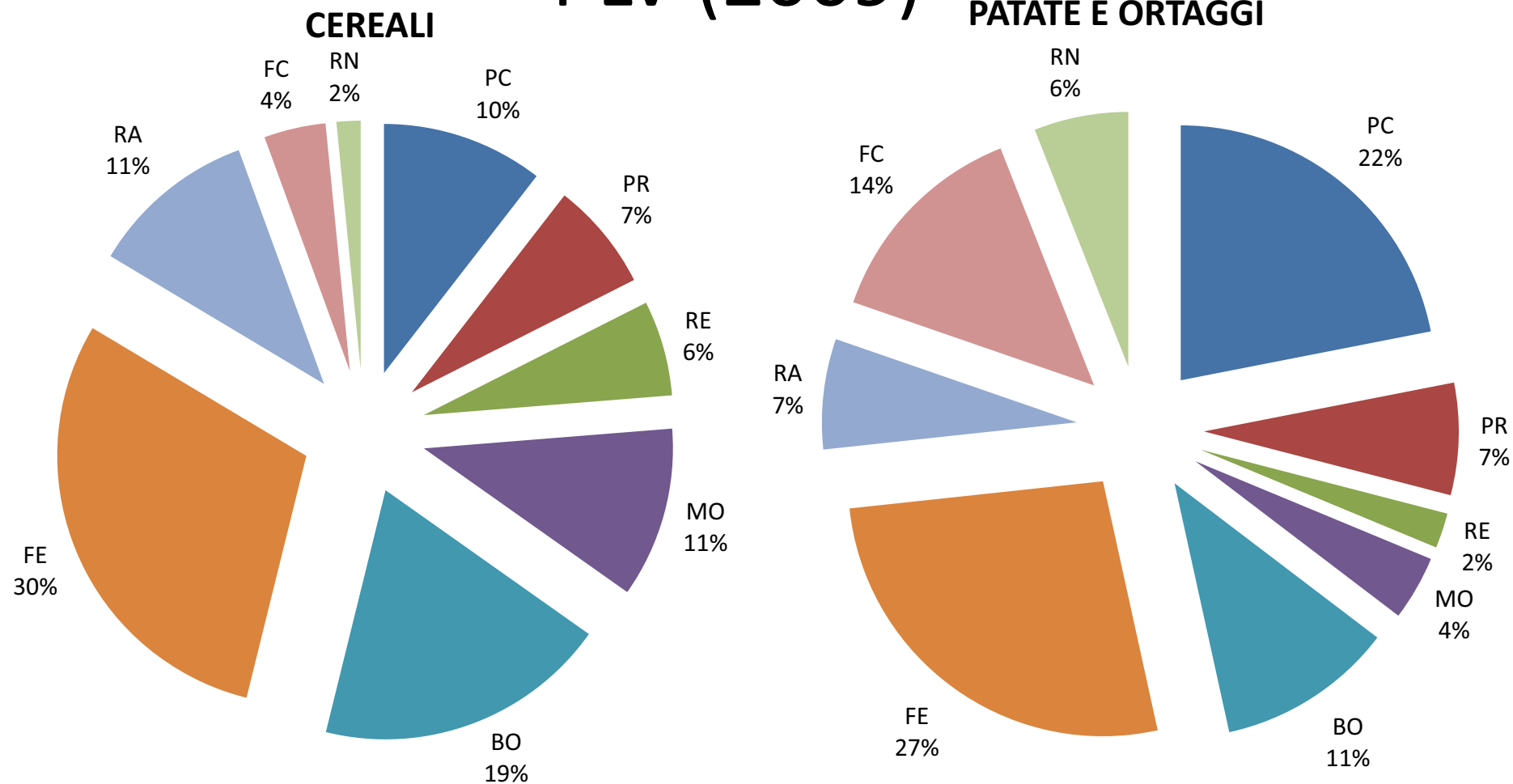
VARIAZIONE % (09/08) DELLA PLV DEI DIVERSI SETTORI AGRICOLI IN E-R



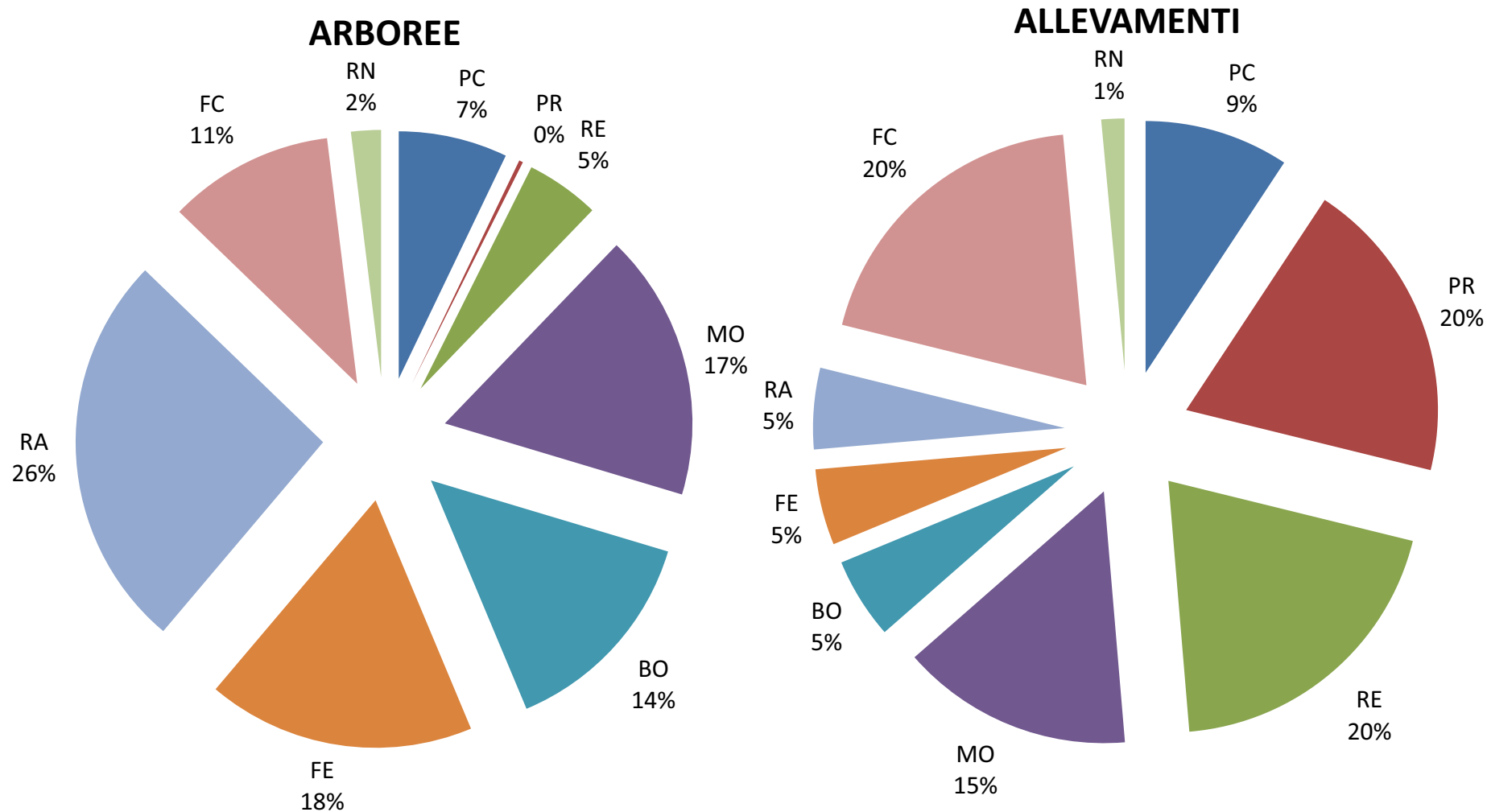
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLA PLV (2009)



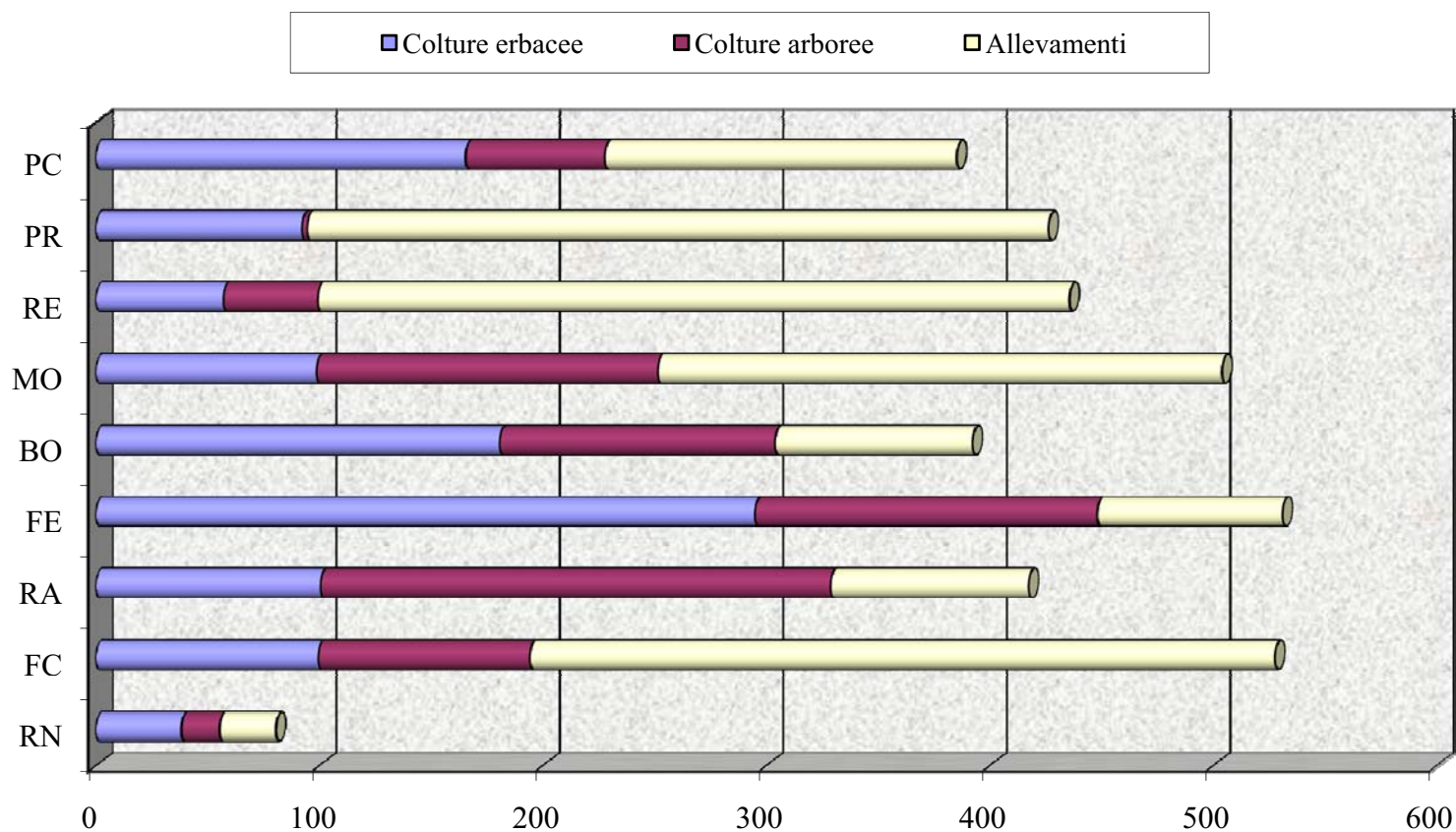
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLA PLV (2009)



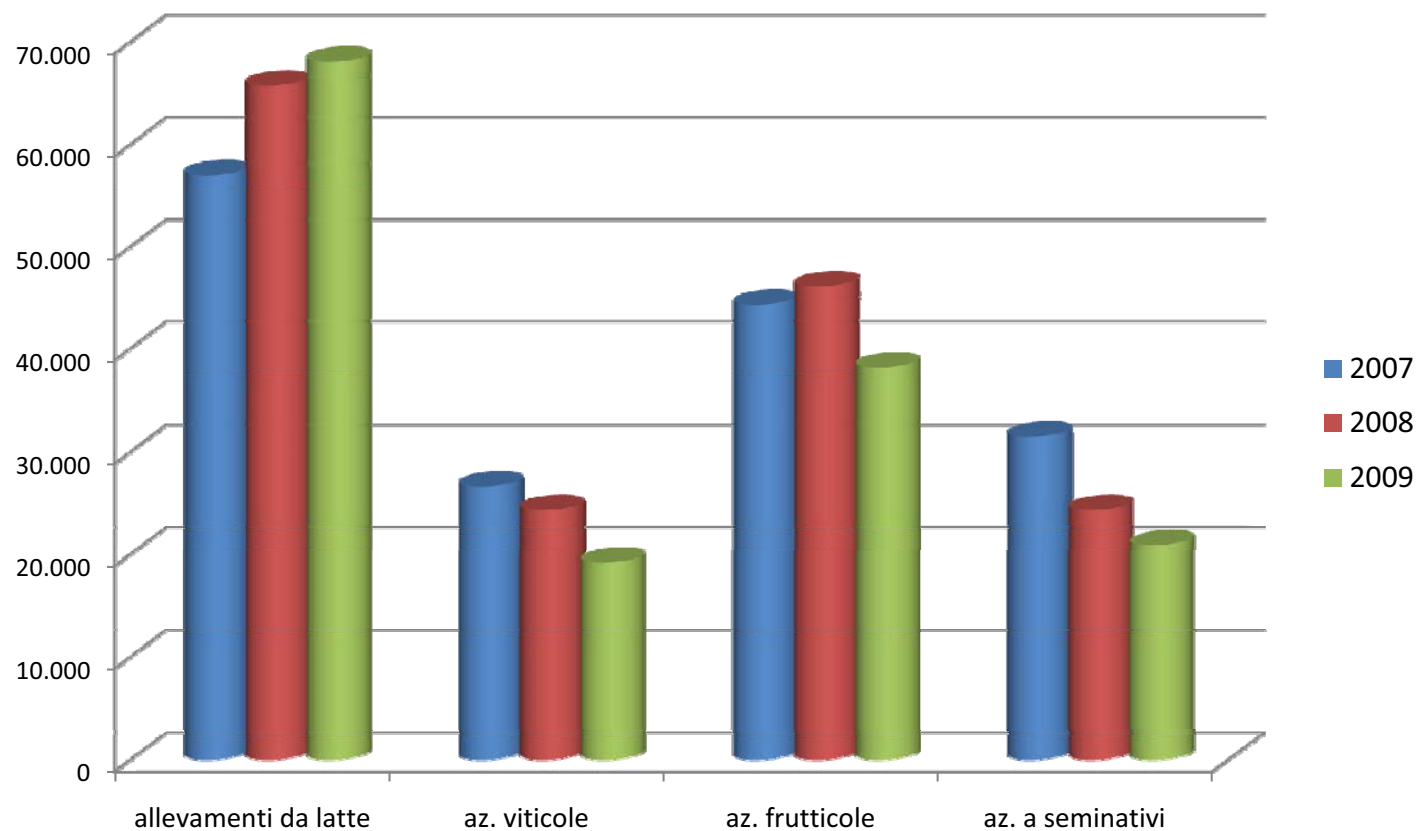
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLA PLV (2009)



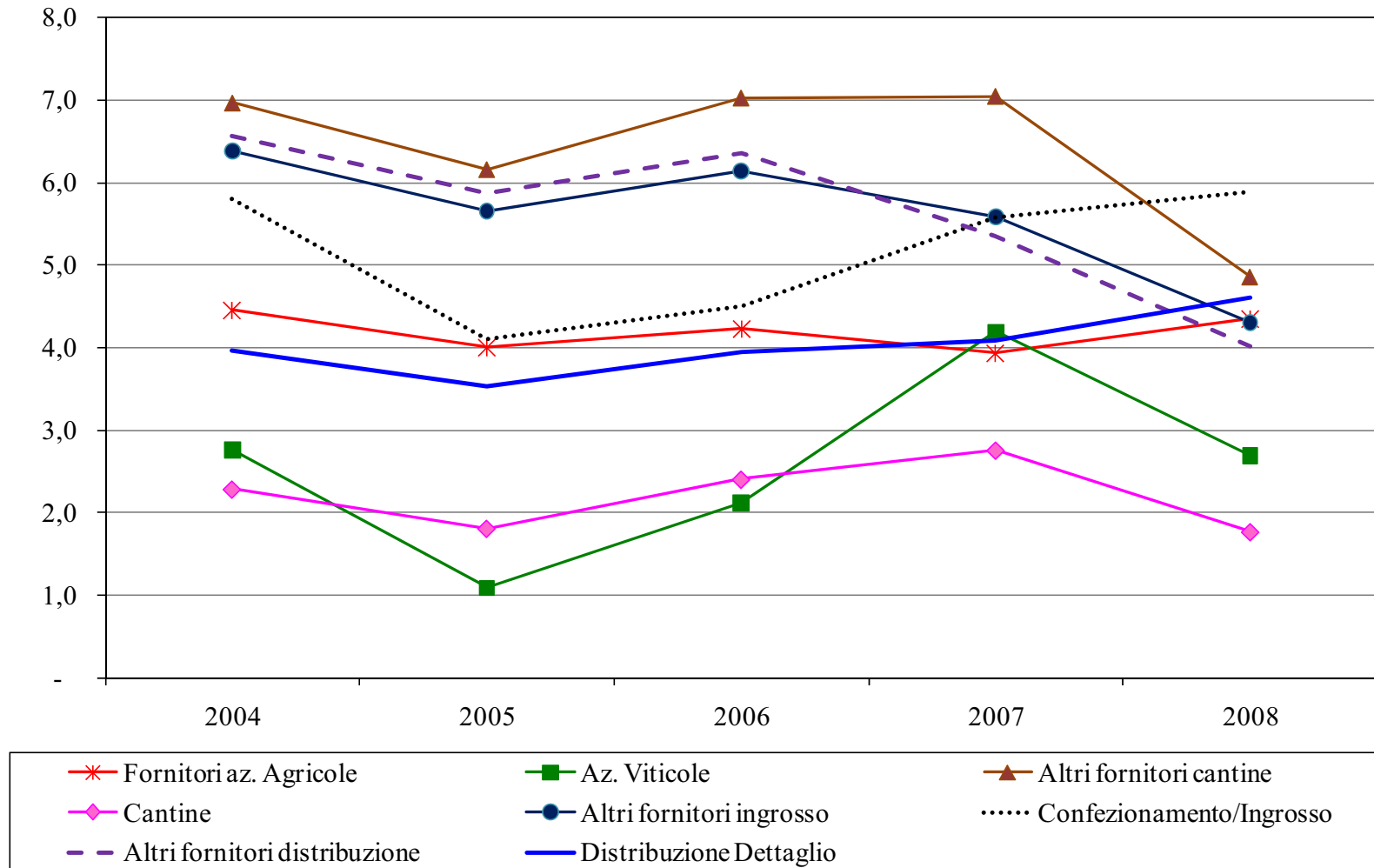
PLV AGRICOLA 2009 PER PROVINCIA E COMPOSIZIONE



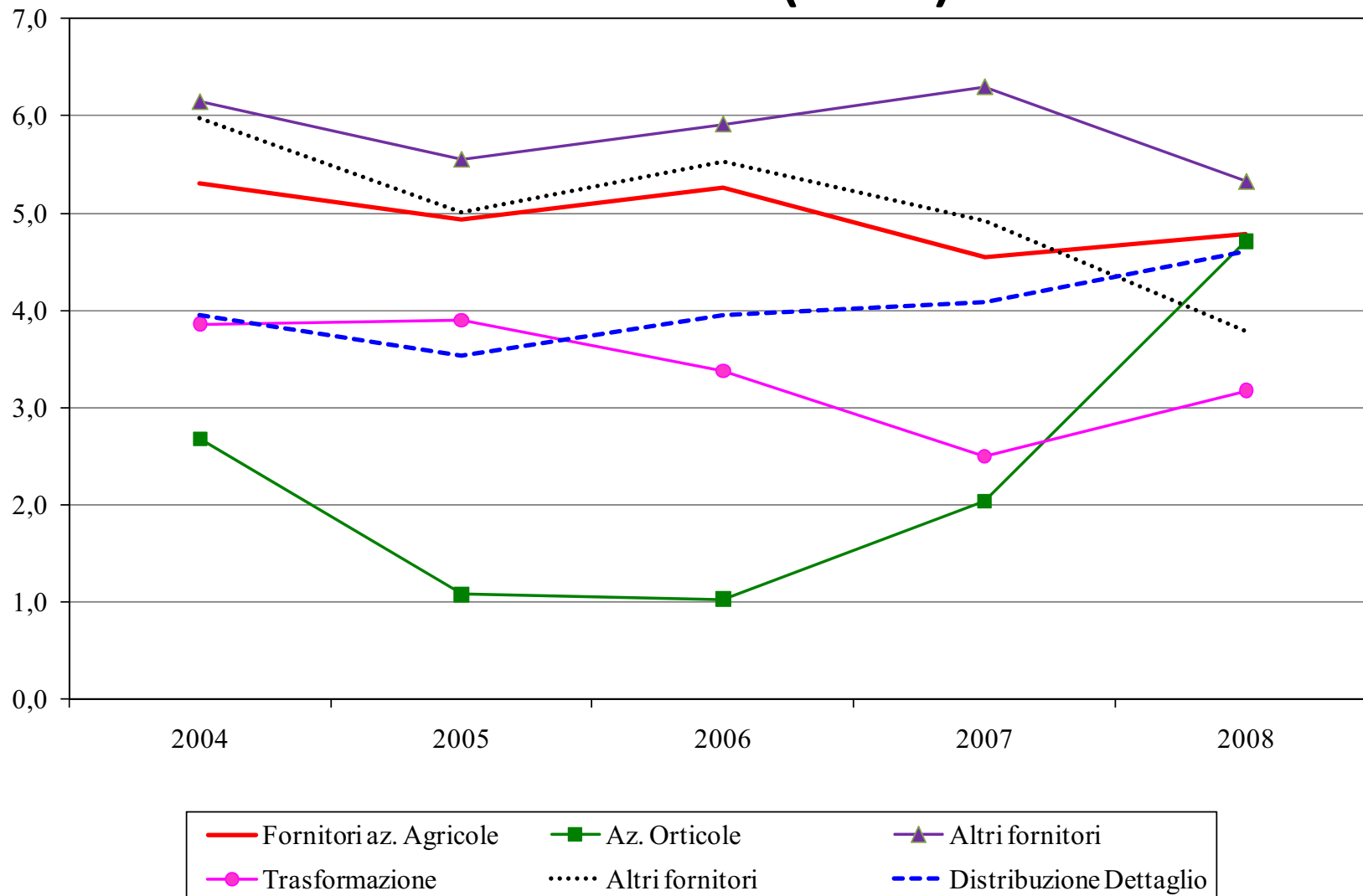
ANDAMENTO DEL VA LORDO SU UN CAMPIONE DI AZIENDE DELL'E-R



REDDITIVITA' DELLA FILIERA VINO (ROI)



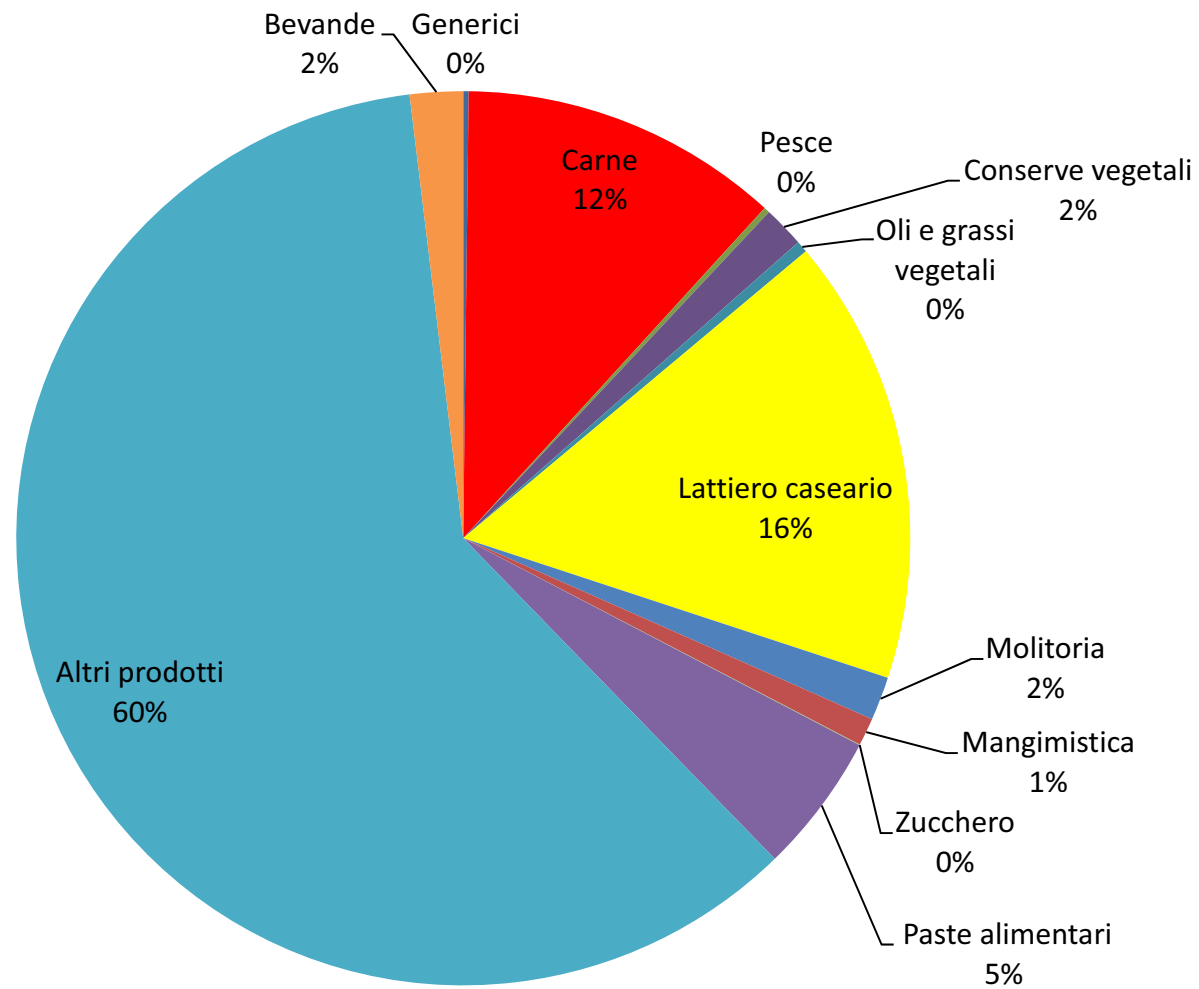
REDDITIVITA' DELLA FILIERA POMODORO (ROI)



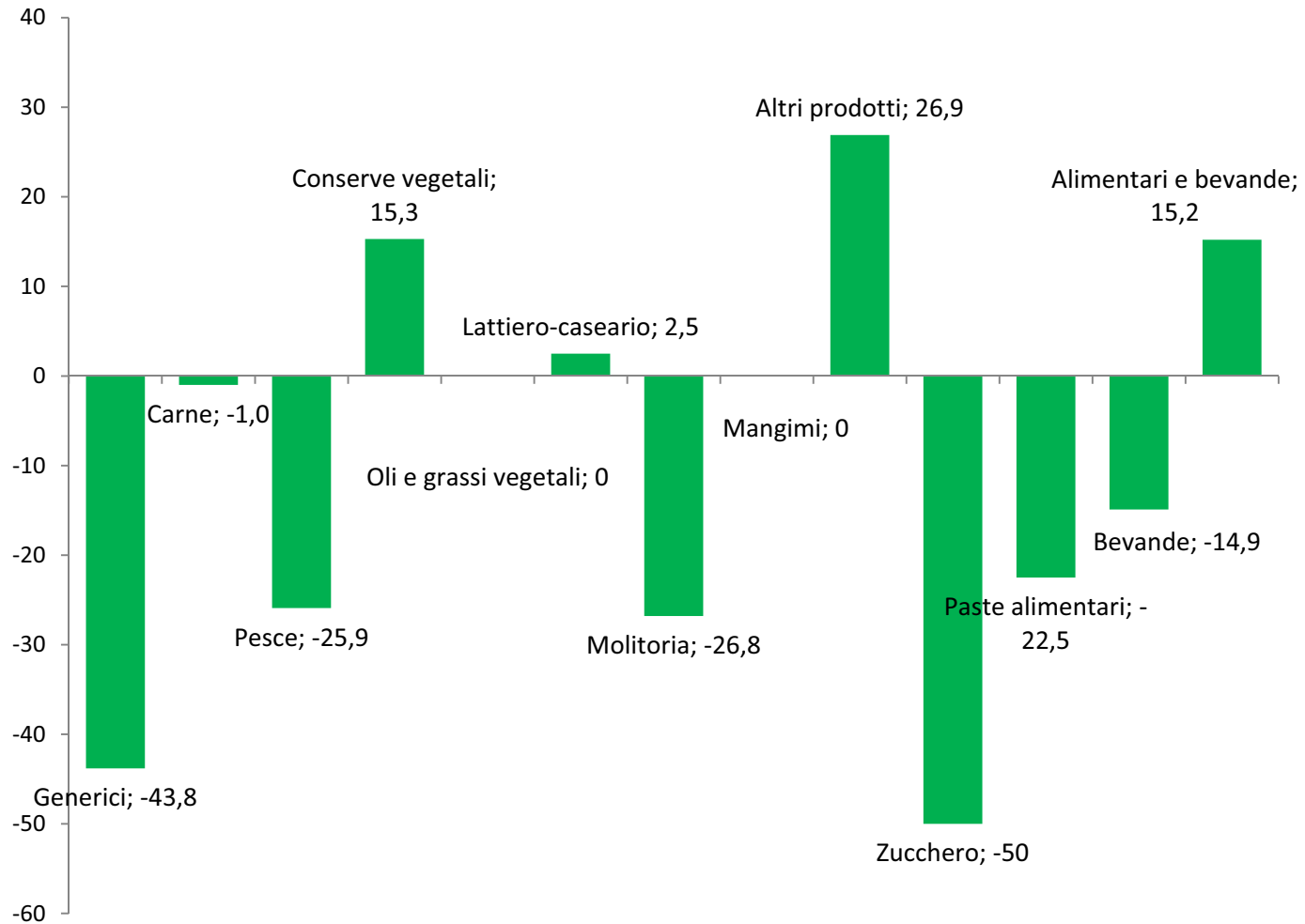
LA CONGIUNTURA IN E-R

- Produzione
 - Industria manif.: -14,1% (Ita: -13,5%)
 - Industria alimentare: -1,1%
- Fatturato
 - Industria manif.: -14,3% (Ita: -13,1%)
 - Industria alimentare: -1,7%
- Esportazioni
 - Industria manif.: -7,9% (Ita: -8,8%)
 - Industria alimentare: -0,5%

IMPRESE ALIMENTARI IN E-R PER COMPARTO



NUMERO DI IMPRESE AGRO-ALIMENTARI: 2008/2000



FLUSSI OCCUPAZIONALI NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE: 2009

	<i>Italia</i>			<i>Emilia-Romagna</i>		
	<i>entrate</i>	<i>uscite</i>	<i>saldo</i>	<i>entrate</i>	<i>uscite</i>	<i>saldo</i>
Totale	42.080	47.300	-5.220	6.020	6.740	-720
1-9 addetti	15.830	18.340	-2.520	1.470	1.880	-410
10-49 addetti	7.350	8.340	-990	580	740	-160
da 50-249 addetti	7.450	8.180	-730	1.060	1.200	-140
da 250 addetti	11.450	12.440	-990	2.910	2.920	-10

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI NUOVI OCCUPATI NEL 2009

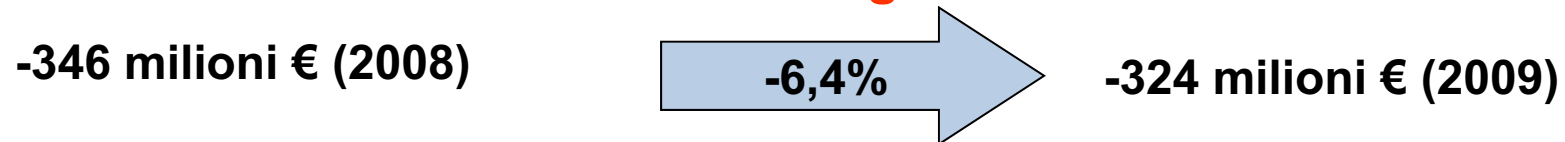
	<i>Italia</i>	<i>Emilia-Romagna</i>
<i>Età</i>		
Sino a 29 anni	42,6%	31,7%
Oltre 30 anni	30,0%	25,4%
Non rilevante	27,4%	42,9%
Totale	22.730	2.820
<i>Non Stagionali</i>		
<i>Livello di inquadramento</i>		
Dirigenti	0,9%	1,1%
Quadri e imp. tecnici	18,6%	19,4%
Operai e pers. non qualificato	80,5%	79,5%
di difficile reperimento	18,6%	18,9%
<i>Esperienza richiesta</i>		
Professionale o settoriale	48,9%	40,7%
Generica o non richiesta	51,1%	59,3%
<i>Tipologia di contratto</i>		
Tempo indeterminato	45,9%	42,3%
Tempo determinato	41,7%	41,9%
Apprendistato	10,4%	9,7%
Altro	2,0%	6,1%
<i>Stagionali</i>	25.810	3.540

SCAMBI CON L'ESTERO 2009

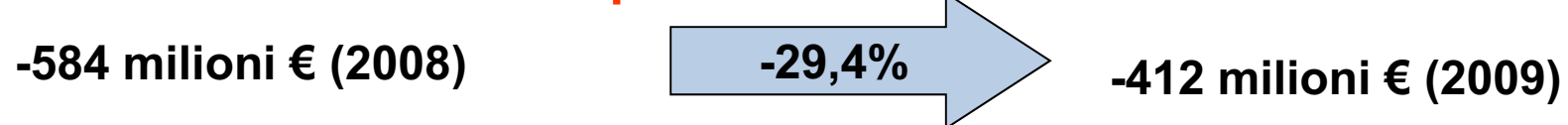
IL DEFICIT AGRO-ALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

(2009: dati provvisori)

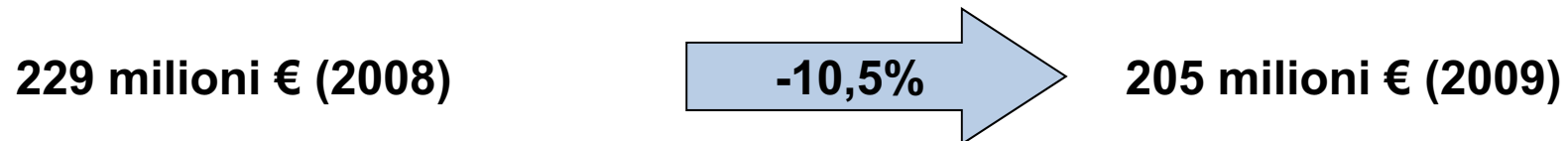
Saldo del settore agricolo



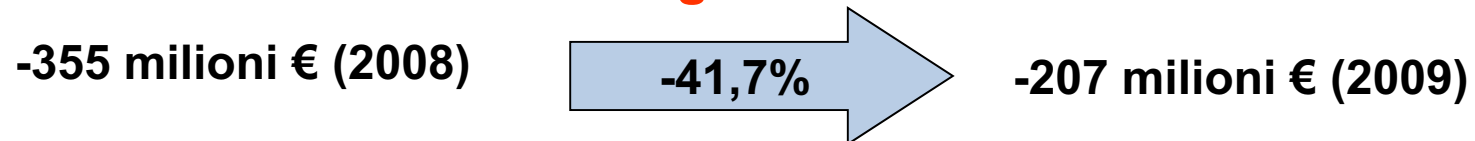
Saldo dei prodotti alimentari



Saldo del settore bevande



Deficit della bilancia agro-alimentare e bevande



SALDO AGRO-ALIMENTARE REGIONALE

- **Il miglioramento del saldo agro-alimentare regionale 2009 rispetto al 2008 risulta da:**
 - **Importazioni:** -6,5% (3.383 mln. €)
 - Agricoltura: -12,2% (1.039)
 - Industria alimentare: -6,5% (3.275)
 - Bevande: -6,1% (108,9)
 - **Esportazioni:** -2,7% (3.177 mln. €)
 - Agricoltura: -14,6% (715)
 - Industria alimentare: -1,9% (2.863)
 - Bevande: -9,1% (314)
- In Italia: esportazioni -5,2%; importazioni -9,2%; SALDO: -6.740 mln. €

QUOTE PERCENTUALI DEI PRIMI PAESI DI PROVENIENZA E DESTINAZIONE NEL 2009

<i>2008</i>				<i>2009 *</i>					
<i>Emilia-Romagna</i>		<i>Italia</i>		<i>Emilia-Romagna</i>		<i>Italia</i>			
<i>Posizione</i>	<i>Quota %</i>	<i>Posizione</i>	<i>Quota %</i>	<i>Posizione</i>	<i>Quota %</i>	<i>Posizione</i>	<i>Quota %</i>		
SETTORE PRIMARIO									
Francia	1	17,37	1	19,11	Francia	1	17,31	1	18,11
Brasile	2	8,06	2	7,63	Paesi Bassi	2	8,77	3	7,05
USA	3	7,75	5	4,66	Ungheria	3	7,87	6	3,60
Paesi Bassi	4	7,25	4	6,32	USA	4	6,18	7	3,35
Ungheria	5	7,18	7	3,27	Spagna	5	6,12	2	8,37
Germania	6	6,46	6	4,11	Germania	6	5,19	5	4,33
Spagna	7	5,12	3	7,26	Canada	7	3,99	8	2,91
Ucraina	8	4,47	16	1,55	Brasile	8	3,34	4	6,50
Austria	10	3,41	8	2,75					
UE 15		44,56		46,41	UE 15		45,56		48,04
UE 27		56,55		53,15	UE 27		58,74		55,47

QUOTE PERCENTUALI DEI PRIMI PAESI DI PROVENIENZA E DESTINAZIONE NEL 2009

2008				2009 *					
Emilia-Romagna		Italia		Emilia-Romagna		Italia			
Posizione	Quota %	Posizione	Quota %	Posizione	Quota %	Posizione	Quota %		
INDUSTRIA ALIMENTARE									
Germania	1	21,05	1	17,51	Germania	1	21,44	1	17,86
Francia	2	16,13	2	12,27	Francia	2	17,84	2	12,54
Regno Unito	3	7,93	4	9,94	Regno Unito	3	7,94	4	9,78
USA	4	6,07	3	10,31	USA	4	5,95	3	9,89
Spagna	5	5,32	5	4,07	Spagna	5	4,82	6	3,98
Grecia	6	3,85	10	2,57	Grecia	6	4	10	2,66
Austria	7	3,34	7	3,2	Austria	7	3,18	7	3,22
Belgio	8	2,7	9	2,97	Belgio	8	2,77	9	2,87
Paesi Bassi	9	2,67	8	3	Paesi Bassi	9	2,54	8	2,98
Svizzera	10	2,21	6	4,05	Svizzera	10	2,51	5	4,3
UE 15		68,43		60,54	UE 15		69,96		60,91
UE 27		75,58		66,86	UE 27		76,29		66,86

QUOTE PERCENTUALI DEI PRIMI PAESI DI PROVENIENZA E DESTINAZIONE NEL 2009

2008					2009 *				
<i>Emilia-Romagna</i>			<i>Italia</i>		<i>Emilia-Romagna</i>			<i>Italia</i>	
	<i>Posizione</i>	<i>Quota %</i>	<i>Posizione</i>	<i>Quota %</i>		<i>Posizione</i>	<i>Quota %</i>	<i>Posizione</i>	<i>Quota %</i>
TOTALE AGRO-ALIMENTARE									
Germania	1	23,92	1	19,6	Germania	1	23,61	1	19,73
Francia	2	14,15	2	11,63	Francia	2	16,12	2	12,14
Regno Unito	3	7,84	3	9,26	Regno Unito	3	7,8	3	9,18
Spagna	4	5,14	5	4,37	USA	4	5,02	4	8,11
USA	5	5,06	4	8,29	Spagna	5	4,74	6	4,24
Grecia	6	3,6	10	2,69	Grecia	6	3,67	10	2,75
Austria	7	3,5	7	3,6	Austria	7	3,33	7	3,57
Paesi Bassi	8	2,95	8	3,29	Paesi Bassi	8	3,04	8	3,37
Svizzera	10	2,32	6	4,2	Svizzera	10	2,56	5	4,39
UE 15		69,39		62,43	UE 15		70,5		63,05
UE 27		77,25		70,36	UE 27		77,49		70,24

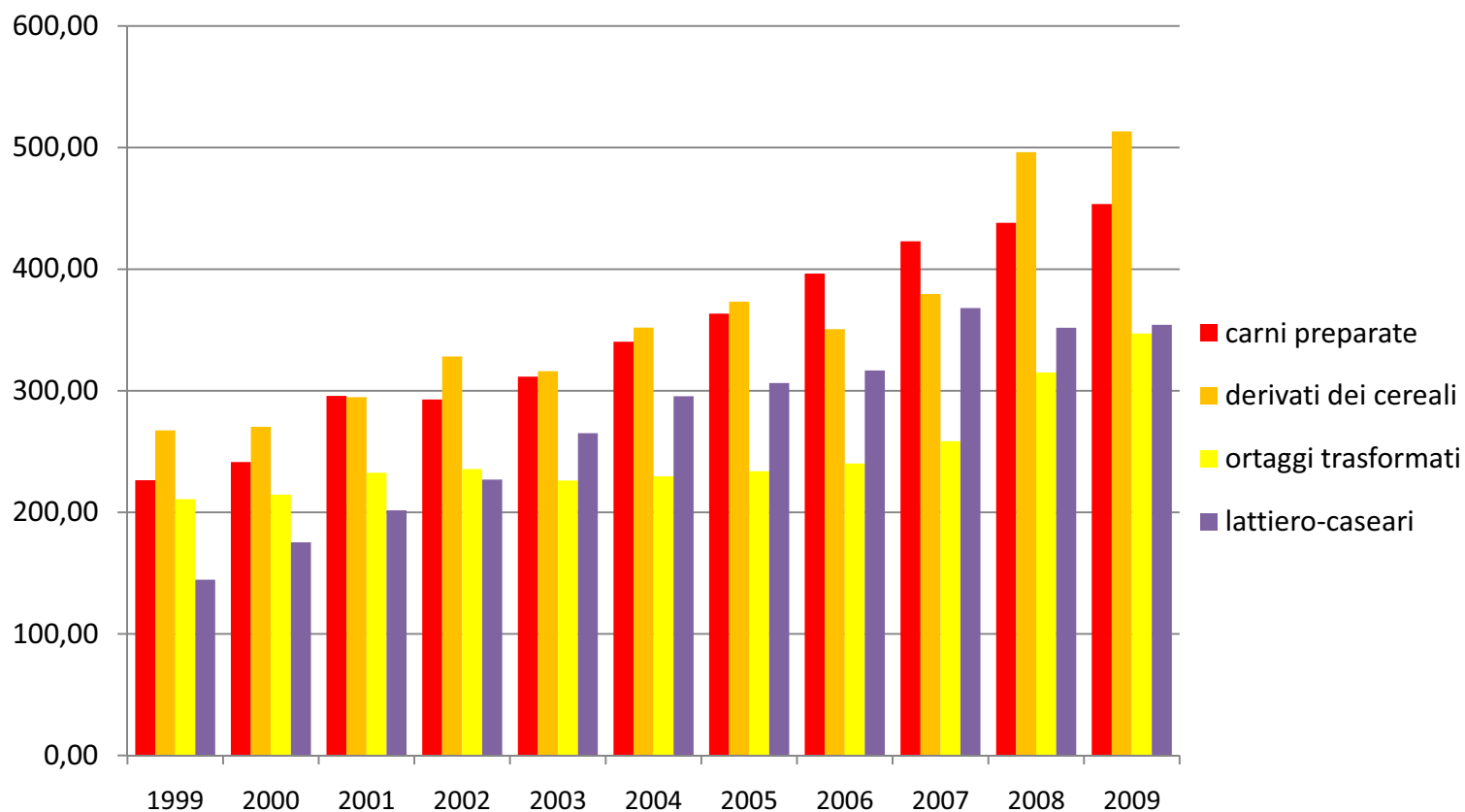
SALDO PER COMPARTO: SETTORE PRIMARIO

- **L'Emilia-Romagna nel 2009 è importatrice netta di:**
 - Cereali: -284 mio €
 - Semi e frutti oleosi: -136 mio €
 - Animali vivi: -76 mio €
 - Cacao, caffè, tè e spezie: -59 mio €
 - Legumi ed ortaggi freschi: -45 mio €
- **L'Emilia-Romagna nel 2009 è esportatrice netta di:**
 - Frutta fresca (esclusi agrumi): 34 mio €

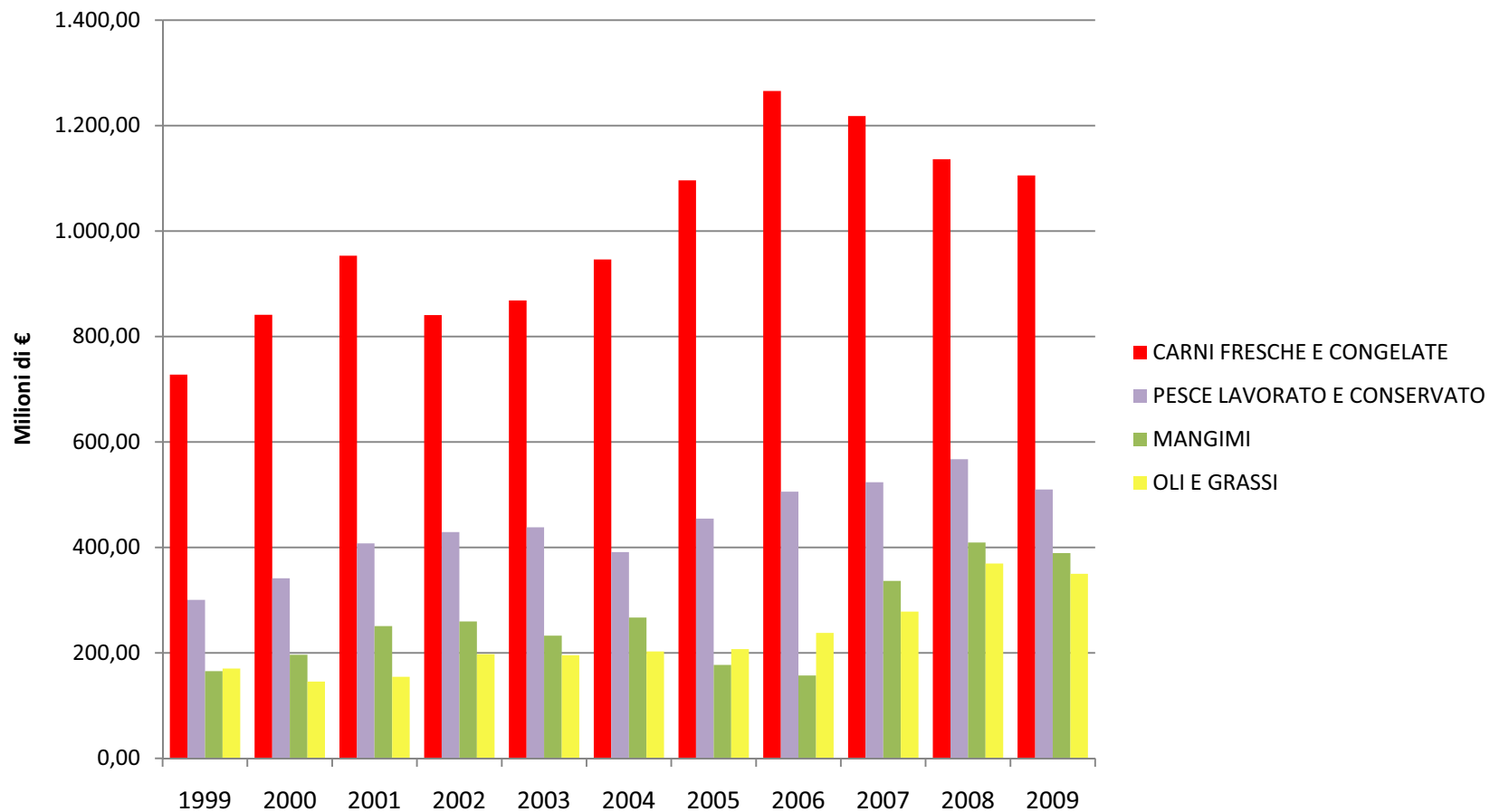
SALDO PER COMPARTO: INDUSTRIA ALIMENTARE

- **L'Emilia-Romagna nel 2009 è importatrice netta di:**
 - Carni fresche e congelate: -747 mio €
 - Pesce lavorato e conservato: -464 mio €
 - Mangimi: -332 mio €
 - Oli e grassi animali e vegetali: -207 mio €
- **L'Emilia-Romagna nel 2009 è esportatrice netta di:**
 - Derivati dei cereali: 420 mio €
 - Carni preparate: 395 mio €
 - Ortaggi trasformati: 240 mio €
 - Prodotti lattiero-caseari: 102 mio €
 - Frutta trasformata: 93 mio €

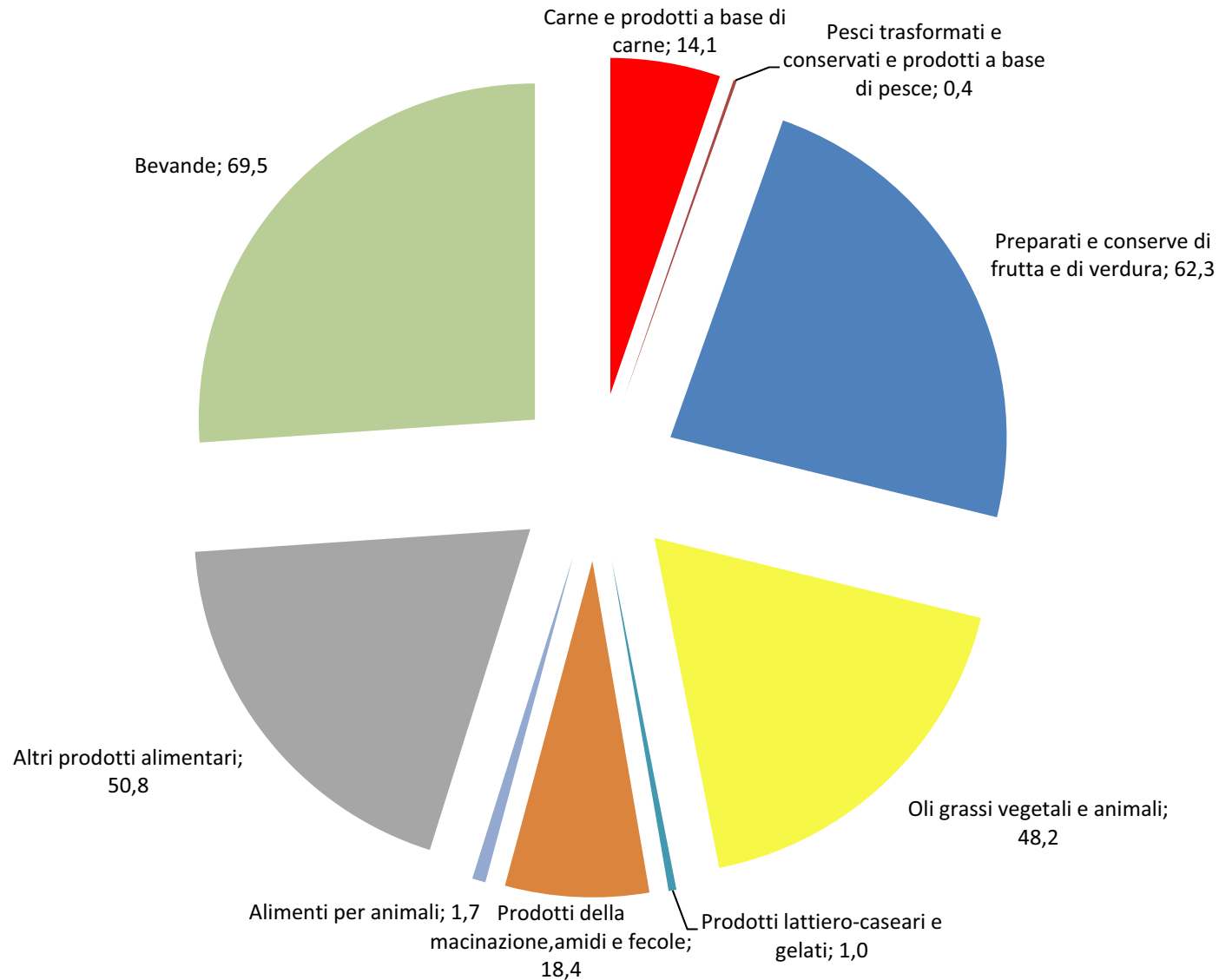
ANDAMENTO DEI PRINCIPALI PRODOTTI ESPORTATI DALL'EMILIA-ROMAGNA



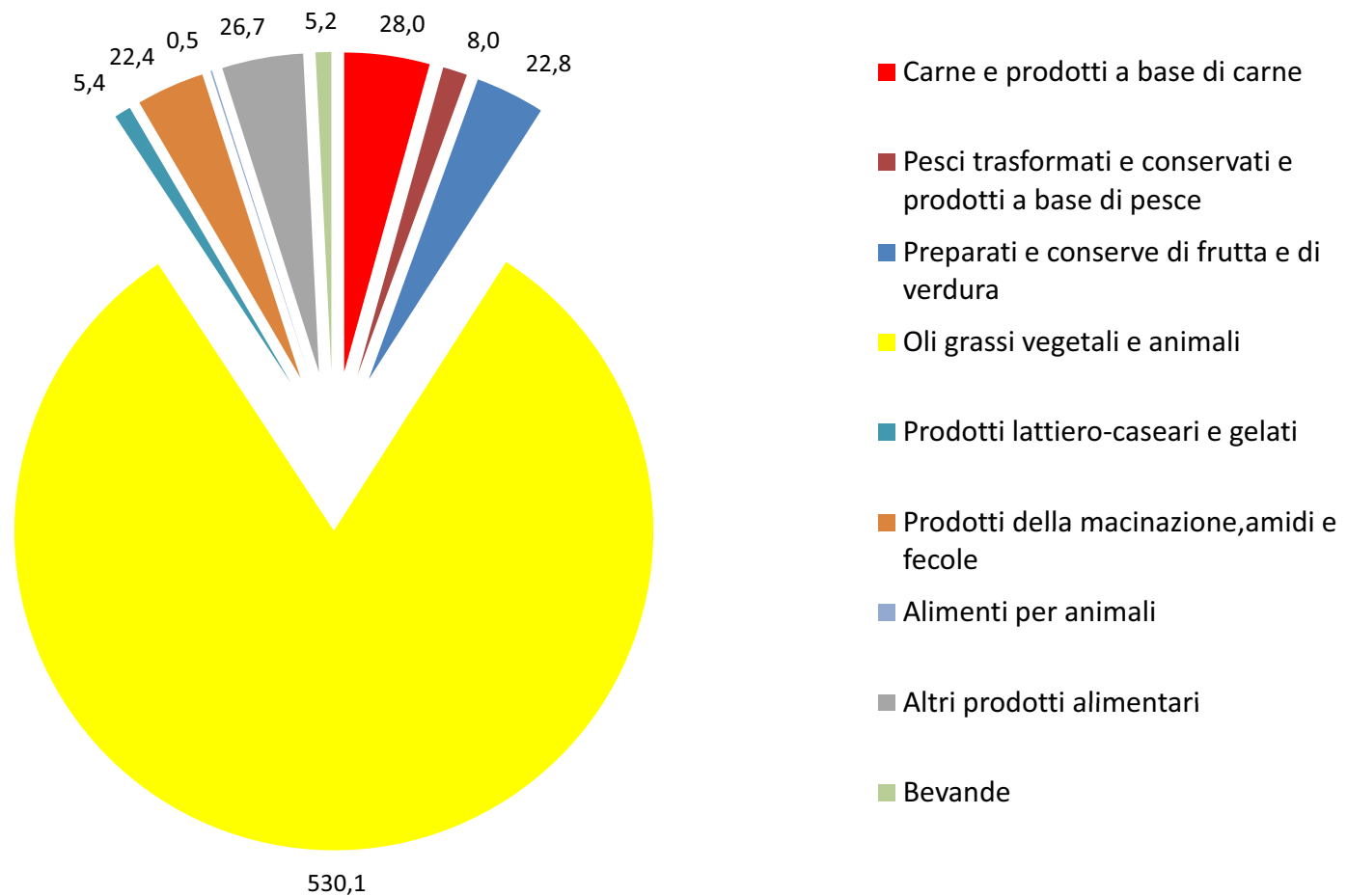
ANDAMENTO DEI PRINCIPALI PRODOTTI IMPORTATI IN EMILIA-ROMAGNA



ESPORTAZIONI PER CATEGORIA: RAVENNA, 2009, MLN. €



IMPORTAZIONI PER CATEGORIA: RAVENNA, 2009, MLN. €



DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO

- Strategie:
 - Marche commerciali: quota del 16% in volume nel 2009 (+8% sul 2008); Regno Unito: 43%; Germania: 40%; Spagna: 34%; Francia: 32%
 - Crescono tutte le tipologie di pv, ma soprattutto i discount
 - Sono state sciolte due delle centrali d'acquisto più importanti: GD-Plus (Carrefour) e Intermedia (Auchan)

LE CENTRALI D'ACQUISTO

Centrali in Emilia Romagna	P.V. 2009	Superficie 2009 (mq)	Var. %	Quota % (superficie)
Centrale Italiana (Coop, Despar, Sigma, Il Gigante)	483	469.105	4,9	44,0
Sicon (Conad, Interdis, Standa/Rewe)	347	234.141	2,2	22,0
Esd Italia (Selex, Esselunga)	114	109.806	9,0	10,3
Lidl	52	40.605	20,0	3,8
Bennet	7	31.075	0,1	2,9
Pam	29	27.705	13,5	2,6
Totale	1.292	1.066.033	3,9	100,0

DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO (segue)

Variazione provinciale della superficie (2009/2008)

- Totale
 1. Ravenna: +9,0%
 2. Forlì-Cesena: +6,8%
 3. Piacenza: +6,0%
- Ipermercati
 1. Ravenna: +42,0%
 2. Forlì-Cesena: +10,8%
 3. Modena: +4,8%
- Supermercati
 1. Piacenza: +15,4%
 2. Ferrara: +5,8%
 3. Ravenna: +4,0%
- Discount
 1. Forlì-Cesena: +31,7
 2. Parma: +26,4%
 3. Reggio Emilia: +13,5%

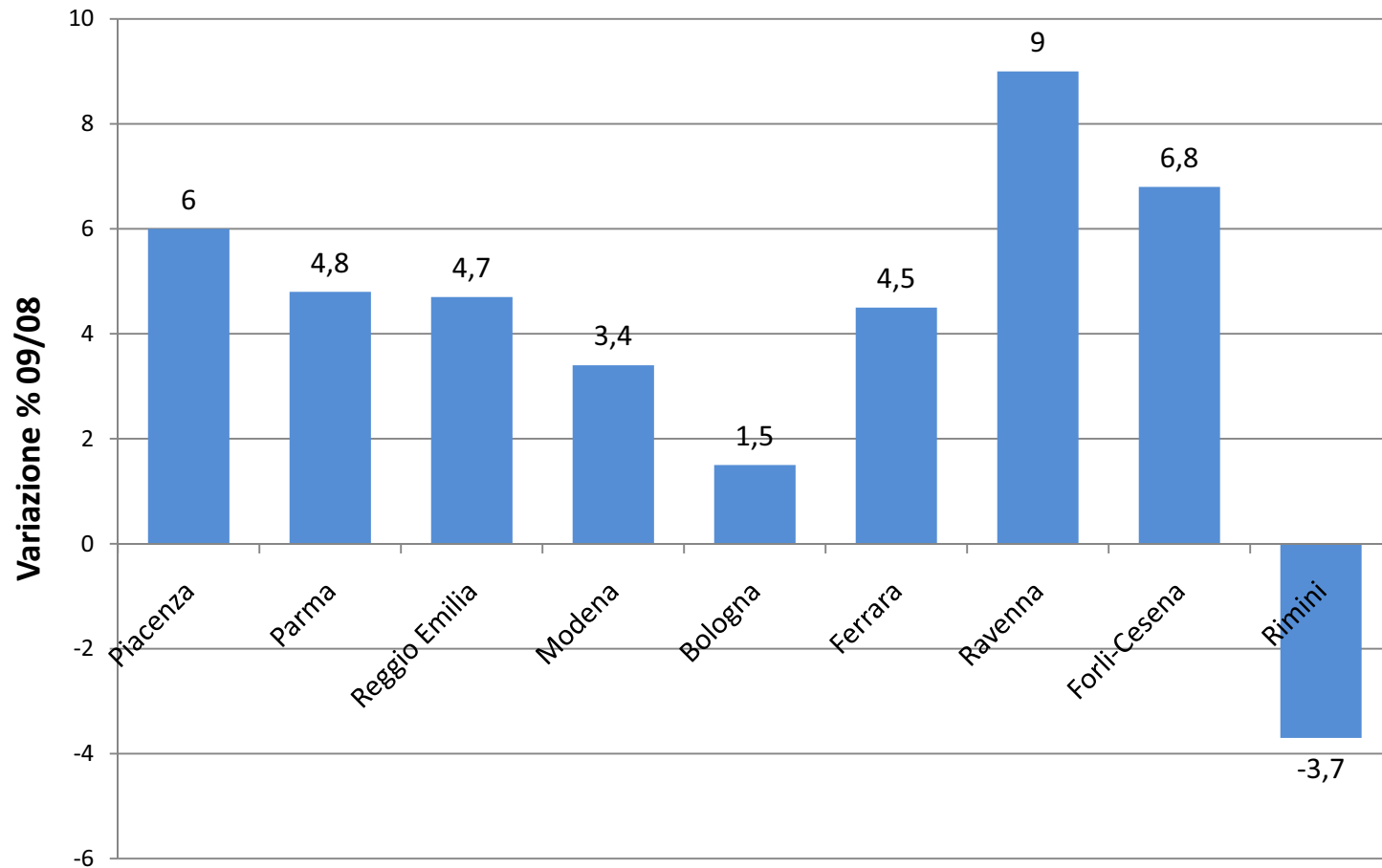
- Densità distributiva (mq/1000 ab., 2009)

1. Ferrara: 377,7
2. Piacenza: 310,0
3. Modena: 258,3

EMILIA-ROMAGNA: 249,9

4. Forlì-Cesena: 245,8
5. Ravenna: 238,4 (2008: 7)
6. Bologna: 224,5
7. Reggio Emilia: 223,5 (8)
8. Rimini: 214,9 (5)
9. Parma: 211,6

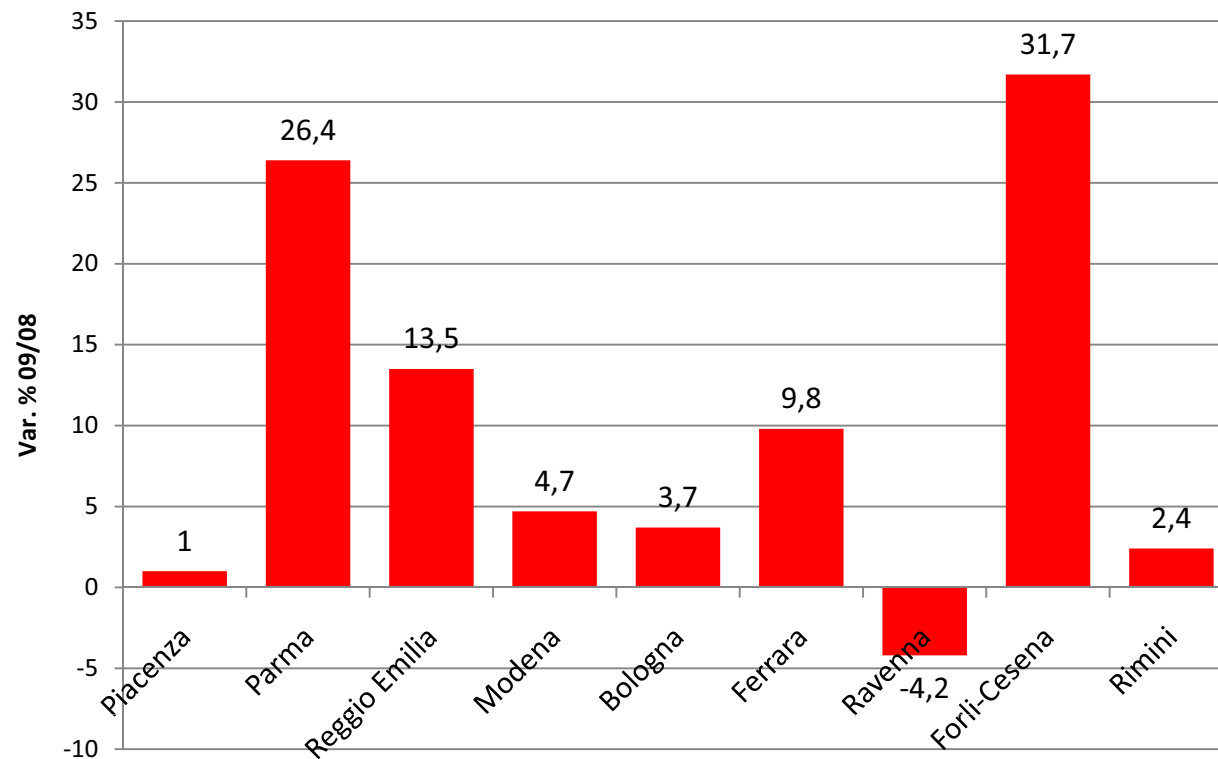
VARIAZIONE DELLA SUPERFICIE GDO



DISTRIBUZIONE DELLA SUPERFICIE GDO PER TIPOLOGIA DI PUNTO VENDITA

	<i>Superette</i>	<i>Super</i>	<i>Iper Discount</i>	<i>Totale</i>	
Piacenza	11,5	51,0	29,7	7,9	100,0
Parma	11,4	55,3	20,8	12,5	100,0
Reggio Emilia	8,3	65,6	11,6	14,5	100,0
Modena	7,9	39,3	39,3	13,5	100,0
Bologna	9,0	43,5	34,9	12,6	100,0
Ferrara	11,3	40,0	31,5	17,1	100,0
Ravenna	7,3	54,2	22,2	16,4	100,0
Forli-Cesena	12,4	46,5	28,3	12,9	100,0
Rimini	13,7	50,0	24,3	12,0	100,0

Variazione della superficie: discount



Emilia-Romagna: +8,3%

LE ATTIVITA' DELLE CCIAA NELL'AGRO-ALIMENTARE

- Borsa merci telematica
- Monitoraggio della filiera
 - Mappatura dei distretti di qualità
 - Reti di impresa e di filiera
 - Sistema informativo Excelsior
- Tutela e valorizzazione dei prodotti tipici
 - Certificazione vini di qualità e prodotti Dop/Igp
 - Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità in Italia e all'estero

CERTIFICAZIONE PRODOTTI DI QUALITA'

- Vini
 - 15 commissioni di degustazione che rilasciano certificazioni di idoneità (755.000 hl nel 2009, 4.800 campioni)
 - albo degli imbottiglieri: 1.138 imprese regionali iscritte nel 2009 (+4,5%)
 - gestione delle denunce delle uve Docg e Doc
- Altri prodotti
 - 29 progetti di riconoscimento Dop/Igp in corso

BORSA MERCI TELEMATICA

<i>Categorie di prodotto</i>	<i>Contratti</i>		<i>Controvalore</i>		
	<i>Numero</i>	<i>Var. %</i>	<i>Euro</i>	<i>Var. %</i>	<i>Quota</i>
Cereali e Coltivazioni Industriali	6.030	111,0	154.125.532	34,3	57,8
Grano duro	570	82,7	47.942.740	11,5	18,0
Grano tenero	528	56,2	18.732.992	8,0	7,0
Granoturco secco	733	7,5	50.655.357	55,1	19,0
Sottoprodotti Macinazione	3.657	223,1	18.331.626	116,7	6,9
Foraggi e Mangimi	324		8.766.012		3,3
Lattiero-Casari	413	70,7	100.532.429	97,0	37,7
Grana Padano	248	60,0	43.621.008	69,1	16,4
Parmigiano Reggiano	157	86,9	56.362.610	125,9	21,1
Totale complessivo	6.977	112,6	266.719.759	54,9	100,0

DESK ATTIVATI ALL'ESTERO

Argentina – Rosario

Corea del Sud - Seoul

Romania - Bucarest

Bosnia - Sarajevo

EAU Arabia Saudita,

Russia - Mosca

Brasile - San Paolo

Bahrein, Oman, Qatar -

Serbia - Belgrado

Canada - Montreal

Abu Dhabi

Sud Est asiatico -

Cina - Pechino

India - Mumbai

Singapore

Cina – Shanghai

Marocco - Casablanca

Turchia - Istanbul

Messico - Città del

Uruguay - Montevideo

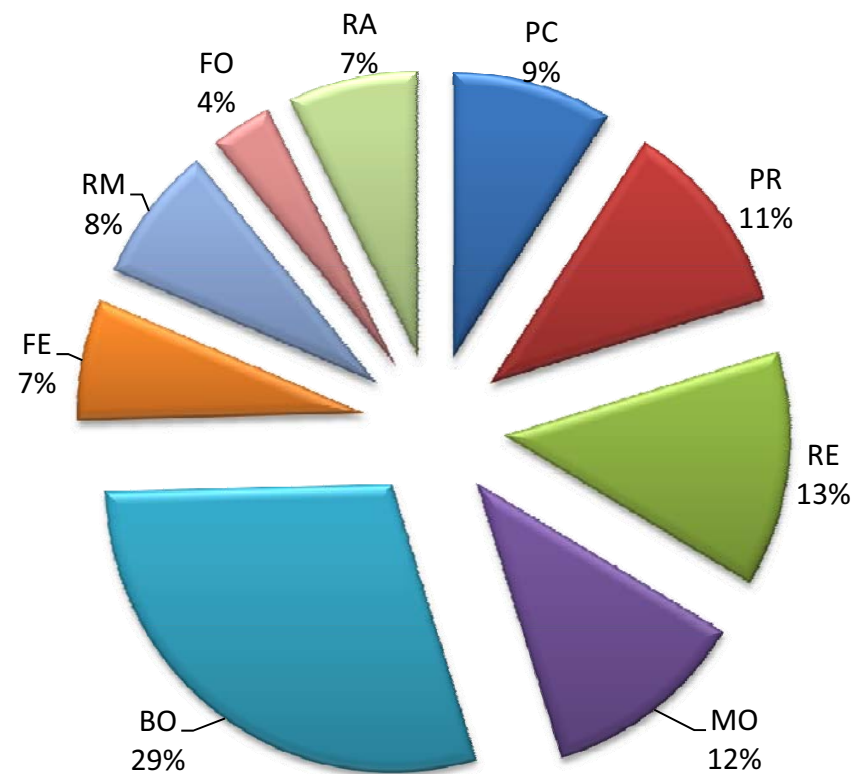
Messico

USA - New York

Moldova - Chisinau

DISTRIBUTORI DI LATTE CRUDO PER PROVINCIA

N. distributori latte crudo (%)

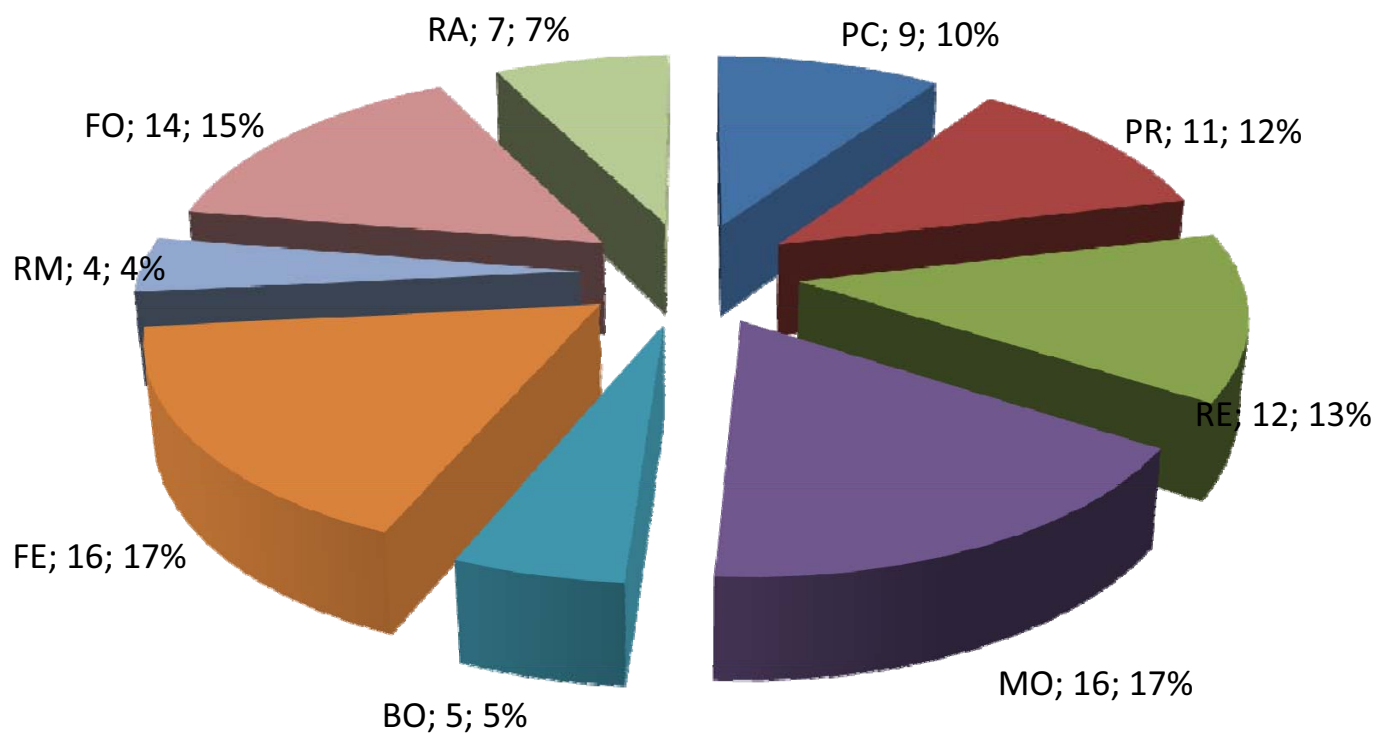


N. distributori: 232

AZIENDE AGRICOLE CHE EFFETTUANO LA VENDITA DIRETTA E RIPARTIZIONE PERCENTUALE

<i>Anno</i>	<i>Aziende vendita diretta</i>	<i>Aziende che vendono (%)</i>					
		<i>vino</i>	<i>ortofrutta</i>	<i>olio</i>	<i>formaggi</i>	<i>carne</i>	<i>miele</i>
<i>Emilia-Romagna</i>							
2007	4.230	26,1	39,0	2,5	5,2	5,3	1,7
2008	4.600	36,5	34,7	0,7	5,6	5,9	6,7
2009	5.100	45,9	38,4	6,4	12,7	8,1	9,0
var % 2009/2007	20,6						
<i>Italia</i>							
2007	57.530	37,8	25,6	19,5	11,5	7,4	3,3
2008	60.700	30,4	30,8	17,8	15,0	9,8	9,1
2009	63.600	31,9	32,0	17,9	16,5	9,7	8,0
var % 2009/2007	10,6						

NUMERO DI FARMERS' MARKETS PER PROVINCIA



E-R: 92
Italia: oltre 500

NUMERO DI FARMERS' MARKETS OPERATIVI NEGLI USA: 1994-2006

